



SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Roma

Indirizzo: Via Dei Frentani 4a – 00185 Roma

Tel: 06/88650936 Fax: 06/44340282

Email: roma@ascmail.it

Sito Internet: <http://www.arciserviziocivile.it/roma/>

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Teresa Martino

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Teresa Martino

2) CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345

3) ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) TITOLO DEL PROGETTO: “Ambientalismo e territorio tra globale e locale”

5) SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:

Settore: AMBIENTE

Area di intervento: Salvaguardia, tutela e incremento del patrimonio forestale

Codifica: C05

Area di intervento: Prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento delle acque

Codifica: C01

Area di intervento: Prevenzione e monitoraggio dell'inquinamento dell'aria

Codifica: C02

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Premessa

“Ambientalismo e territorio tra globale e locale” è un progetto proposto da “Legambiente Direzione Nazionale Onlus” che opera dal 1980 nel settore ambientale con una diffusione capillare sul territorio.

Il progetto ha come sede operativa la città di Roma, ma la sua visione è molto più ampia in quanto con esso si vuole dare un contributo nella lettura delle tematiche ambientali del territorio a livello nazionale.

A tal fine si vogliono trasmettere le basi di conoscenza per ridurre i fenomeni di degrado ambientale nel nostro Paese, aumentando la comprensione dei fenomeni di aggressione e illegalità portate all’ambiente, monitorando l’evoluzione delle principali vertenze territoriali che vedono l’associazione esporsi in prima linea, fondando l’informazione e la divulgazione delle tematiche affrontate su solide basi scientifiche, proponendo stili di vita sostenibili e promuovendo buone pratiche territoriali.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Una cattiva gestione del territorio e la scarsa considerazione delle aree ritenute ad elevato **rischio idrogeologico**, la mancanza di adeguati sistemi di allertamento e piani di emergenza per mettere in salvo la popolazione, insieme ad un territorio che non è più in grado di ricevere precipitazioni intense, sono i fattori che hanno trasformato violenti temporali in catastrofi umanitarie. Eventi certamente estremi ma non più eccezionali, come si può notare facendo una panoramica degli eventi climatici degli ultimi anni. È necessario lanciare un **piano di prevenzione** complessivo, che contempli le operazioni di messa in sicurezza delle zone a rischio, le delocalizzazioni degli edifici nelle aree golenali, la manutenzione del territorio ma anche e soprattutto la formazione e l’informazione dei cittadini.

I cambiamenti climatici in atto ci obbligano infatti a cambiare approccio. Rischi idrogeologici e inquinamento sono appunto all’ordine del giorno nella cronaca nazionale e questo ha accresciuto la sensibilità intorno ai temi ambientali, producendo nel tempo una consistente domanda sociale di informazione ed anche le alte cariche dello stato si sono espresse sull’importanza della consapevolezza e dell’informazione dei cittadini sulle tematiche ambientali, la salvaguardia e la tutela del territorio.

Tematiche quali la gestione dei rifiuti, le fonti rinnovabili e i consumi energetici, l’inquinamento atmosferico, la mobilità, la qualità delle acque e le questioni che riguardano la governance urbana investono la vita quotidiana dei cittadini e, per affrontare in maniera efficace i problemi ad essi collegati, i governi e le amministrazioni, soprattutto a livello locale, devono informare e coinvolgere la collettività nelle decisioni.

Con il progetto **“Ambientalismo e territorio tra globale e locale”** si vuole dare un apporto critico all’analisi del contesto ambientale che ci circonda. **Partendo dalle criticità e dalle emergenze ambientali e naturalistiche** in atto e valorizzando le ricchezze naturali e culturali del proprio territorio, l’attività di Legambiente è spesso improntata oltre che allo studio e all’analisi dei dati ambientali anche alla loro semplificazione e divulgazione per poterli comunicare alla cittadinanza tutta.

Da anni Legambiente realizza **dossier a carattere scientifico su tematiche specifiche** che impegnano l’ufficio scientifico in sinergia con gli altri settori dell’associazione e mettono in risalto problemi legati all’**inquinamento**, allo sfruttamento delle risorse e della natura, portando sempre proposte per uno sviluppo di carattere sostenibile. Alcuni esempi: il **Rapporto Ecomafia**, documento che ormai da diversi anni racconta un’Italia che non vorremmo, quella del traffico illecito dei rifiuti, dell’abusivismo edilizio e del

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

commercio illegale delle specie; dossier **“Ecosistema rischio”** sul rischio idrogeologico, altra piaga che caratterizza un territorio nazionale da sempre mal pianificato nel suo sviluppo; il dossier **“Biodiversità a rischio”**, rapporto che si propone di studiare specie aliene ed inquinanti che possono danneggiare gli ecosistemi così da salvaguardare la biodiversità; il dossier **“Ecosistema Urbano”**, una fotografia delle città italiane attraverso l’analisi del loro stato di salute chimico, fisico ed ecologico, **“Comuni Rinnovabili”**, dossier che fa una panoramica italiana sull’applicazione delle energie rinnovabili come alternativa alle fonti fossili.

Alcuni numeri ottenuti attraverso la redazione e pubblicazione dei vari Dossier tematici sono:

- ❖ 47 aree protette appartenenti alla **Rete Natura e Territorio** che coprono ben 10.000 ettari di superficie nazionale distribuiti in 12 regioni, la Lombardia in testa con 11 siti;
- ❖ Oltre 200 sono state le analisi sull’inquinamento atmosferico e acustico che vengono effettuate in alcuni comuni italiani in occasione della campagna **Treno Verde**;
- ❖ Confronto tra 104 capoluoghi di provincia sulla base di 17 indicatori nell’ambito dell’indagine **Ecosistema Urbano**, il rapporto sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi italiani;
- ❖ 365 analisi di acque campionate sui laghi e sulle coste italiane, bilancio finale della campagna della **Goletta Verde e** di quella **dei Laghi**, che hanno monitorato la qualità delle acque di transizione e delle acque interne.

6.1.1 Territorio

Oggi si affronta la **mancaza d’informazione scientifica** sui temi ambientali come principale **criticità** in un paese che cerca il cambiamento.

All’interno dell’Unione Europea l’Italia è ancora oggi un Paese con **notevoli criticità ambientali**. E’ ad esempio decisamente indietro rispetto al target 2050 riguardante la riduzione delle emissioni climalteranti, la penetrazione delle fonti rinnovabili e l’efficienza energetica. Infatti, nonostante il target al 2020 sia stato raggiunto in anticipo, ancora molti sforzi sono da compiere per decarbonizzare l’economia. Secondo il Rapporto Stern (2006), attuale ancora oggi, circa l’80% delle emissioni proviene dalle aree urbane; in Italia oltre il 40% dei consumi energetici deriva dagli usi civili, mentre i due terzi degli spostamenti avvengono in aree urbane.

Il nostro è il paese europeo con il più alto tasso di motorizzazione, secondo solo al Lussemburgo. Basti pensare che ogni giorno si muovono 13 - 14 milioni di persone tra comuni limitrofi: solo il 15% utilizza il treno. Si delinea così un quadro ben definito che vede il traffico urbano come grande protagonista nelle emissioni di anidride carbonica.

Inoltre l’Italia è minacciata dall’attività delle ecomafie nelle regioni meridionali e dalla criminalità ambientale nel resto del Paese; queste gestiscono illegalmente i due cicli a maggior impatto ambientale, quello del cemento e quello dei rifiuti, il primo alimentato da un fenomeno estremamente diffuso come l’abusivismo edilizio, il secondo che influisce su una già insostenibile gestione dei rifiuti urbani, in gran parte ancora smaltiti in discarica, e industriali.

Una nota positiva è rappresentata invece dai progetti e delle iniziative per la promozione delle aree protette che hanno contribuito, in coerenza con gli obiettivi della legge quadro 394/91, alla costruzione di un sistema nazionale che rappresenta oggi una delle esperienze di tutela della natura di maggiore successo

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

in Europa: mentre la media dei territori protetti in Europa è del 5%, noi abbiamo raggiunto l'11%, grazie a 871 aree naturali protette su tutto il territorio nazionale che interessano oltre 3 milioni di ettari di superficie protetta a terra e 2 milioni e 800 mila ettari di superficie protetta a mare.

6.1.2 Settore di intervento

Il settore in cui si inserisce il presente progetto è il mondo della conoscenza dei fenomeni di aggressione all'ambiente, dell'informazione fondata su solide **basi scientifiche** e di promozione di pratiche sostenibili e stili di vita per cercare di ridurre i fenomeni di degrado ambientale nel nostro Paese. Oggi, al contrario di qualche anno fa, sono sempre più frequenti i rapporti sullo stato di salute dell'ambiente italiano curati dalle istituzioni locali e nazionali. Ciononostante resta fondamentale l'apporto fornito dalle associazioni ambientaliste con la realizzazione di monitoraggi ambientali e la pubblicazione di analisi di approfondimento, al fine di stimolare il continuo miglioramento del quadro ambientale dell'Italia.

Nell'ambito delle diverse attività d'informazione scientifica curate da Legambiente, con il presente progetto saranno realizzate e divulgate analisi sui seguenti temi:

- Ambiente Naturale (oasi, parchi, laghi, fiumi, mari);
- Ambiente Urbano e qualità di vita dei cittadini (mobilità, qualità dell'aria);
- Legalità ambientale (abusivismo edilizio, cementificazione delle coste, traffico illecito dei rifiuti);
- Energia (fonti pulite e rinnovabili, efficienza energetica).

1) Ambiente Naturale

Legambiente ha contribuito al raggiungimento di obiettivi di tutela e promozione delle aree verdi grazie alla gestione, effettuata tramite i nostri Circoli o Regionali, delle aree della **Rete Natura e Territorio** di cui attualmente fanno parte 47 siti che interessano un territorio di oltre 10.000 ettari di superficie (riserve naturali, siti di importanza comunitaria, aree protette di interesse locale, aree faunistiche e floristiche, rifugi e centri natura, aree geologiche e archeologiche) nei quali vengono svolti progetti ed iniziative di conservazione della natura, campagne di sensibilizzazione per i cittadini e attività di educazione ambientale o di coinvolgimento di giovani, anziani e diversamente abili. Rafforzare questa rete, incrementando i momenti di scambio e di confronto tra le diverse esperienze rappresenta un'occasione di crescita culturale associativa e un modo per rafforzare e rendere sempre più efficace la nostra presenza sul territorio.

2) Ambiente Urbano e qualità di vita dei cittadini

Due esempi di pubblicazioni che Legambiente produce annualmente sui temi della mobilità e qualità dell'aria sono **Ecosistema Urbano** e **Mal'ARIA**.

Ecosistema Urbano è un rapporto che da anni si occupa dello stato di vivibilità dei capoluoghi italiani, con un'indagine che coinvolge le principali amministrazioni locali.

La XXIII edizione del rapporto Ecosistema Urbano (2016, dati relativi al 2015) ha stilato una graduatoria considerando l'insieme degli indicatori selezionati in base alle principali componenti ambientali presenti in una città: aria, acque, rifiuti, trasporti e mobilità, spazio e verde urbano, energia, politiche ambientali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

pubbliche e private. Tali indicatori consentono di valutare tanto i fattori di pressione e qualità delle componenti ambientali, quanto la capacità di risposta e di gestione ambientale.

Inoltre, come già nelle passate edizioni, viene premiato il tasso di risposta della pubblica amministrazione al questionario inviato da Legambiente (sia in termini di schede consegnate, sia in termini di effettive risposte fornite), che vale fino ad un massimo di due punti percentuali nel punteggio totale finale.

Di seguito vengono riportati alcuni degli indicatori presi in esame in **Ecosistema Urbano XXIII**:

Qualità dell'aria: NO₂

($\mu\text{g}/\text{mc}$ NO₂, media dei valori medi annuali registrati dalle centraline urbane¹ presenti sul territorio comunale; fonte: censimento Ecosistema Urbano XXIII Edizione)

I maggiori inquinanti dell'aria sono il biossido di azoto (NO₂), il particolato sottile e l'ozono. Le emissioni di ossidi di azoto derivanti dai processi di combustione e, specialmente nei centri urbani, dal traffico automobilistico e dal riscaldamento domestico, nel corso degli ultimi anni non hanno subito la riduzione che ha invece caratterizzato altre emissioni inquinanti come l'anidride solforosa e, in modo meno accentuato ma pur sempre consistente, il monossido di carbonio.

I dati relativi alle concentrazioni medie di NO₂ a nostra disposizione interessano complessivamente **95 città** che hanno centraline urbane, anche se in sette casi sono valori riferiti al 2014 e non al 2015. Nel 2015 le città dove il valore medio delle concentrazioni misurate dalle centraline in ambito urbano è inferiore al limite di legge di 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$ sono 79. Il valore è in linea con quello del 2014 [dove erano 77], anche **se il dato medio nazionale** relativo a tutti i capoluoghi **torna ad aumentare: 31,2 $\mu\text{g}/\text{mc}$** contro i 29,3 $\mu\text{g}/\text{mc}$ dell'anno precedente [32,6 $\mu\text{g}/\text{mc}$ nel 2013 e 34,9 nel 2012]. **Torino** e **Milano** risultano le città peggiori, con **valori medi superiori a 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$** . Salgono da 27 a 31 le città in cui almeno una centralina ha rilevato concentrazioni medie annue superiori ai 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$, di cui sette superano i 60 $\mu\text{g}/\text{mc}$.

Qualità dell'aria: PM₁₀

($\mu\text{g}/\text{mc}$ PM₁₀, media dei valori medi annuali registrati dalle centraline urbane² presenti in territorio comunale; fonte: censimento Ecosistema Urbano XXIII Edizione)

Sono **98 i capoluoghi**, sul totale dei 104 esaminati, che presentano valori validi sempre riferiti alle sole centraline urbane, valore in crescita rispetto ai 90 dell'edizione precedente. Come nel caso dell'NO₂, in sette casi i dati sono riferiti al 2014. Per quanto riguarda la rilevazione della concentrazione PM₁₀, **i valori nel 2015 tornano a peggiorare**, dopo il miglioramento complessivo registrato nel 2014. Salgono da 4 a 8 i comuni in cui si ha almeno una centralina con **un valore medio annuo superiore al limite per la protezione della salute umana di 40 $\mu\text{g}/\text{mc}$** , previsto dalla direttiva comunitaria, mentre a **Milano** e **Frosinone** il **limite è superato anche come valore medio di tutte le centraline urbane**. Se consideriamo i superamenti annui del limite dei 50 $\mu\text{g}/\text{mc}$, la situazione peggiora ulteriormente: troviamo infatti ben 49 capoluoghi che superano i 35 giorni consentiti dalla normativa nell'arco dell'anno, 16 in più rispetto all'anno precedente. In 21 città si misurano oltre il doppio dei giorni di superamento della soglia, con punte massime a **Frosinone** [115 superamenti], **Pavia** [114], **Vicenza** [106], **Milano** e **Torino** [101].

¹ Per le città grandi sono state considerate anche le centraline urbane esterne, in considerazione dell'estensione territoriale comunale e della diffusione della rete di monitoraggio.

² Per le città grandi sono state considerate anche le centraline urbane esterne, in considerazione dell'estensione territoriale comunale e della diffusione della rete di monitoraggio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Qualità dell'aria: Ozono

(Media del n° giorni di superamento della media mobile sulle 8 ore di 120 µg/mc registrato da tutte le centraline presenti in territorio comunale; fonte: censimento Ecosistema Urbano XXIII Edizione)

Negli ultimi cento anni la concentrazione dell'ozono [gas altamente velenoso per gli esseri viventi] negli strati più bassi dell'atmosfera è raddoppiata e sempre più ricorrenti e pericolosi sono i suoi picchi estivi. Molte amministrazioni hanno già da tempo avviato un monitoraggio sistematico e sono 90 quelle con dati disponibili [in 5 casi riferiti al 2014] relativi alla concentrazione di questo inquinante. **Nel 2015 torna a salire considerevolmente il numero di capoluoghi di provincia che superano, in media, il valore obiettivo per la protezione della salute umana** [25 giorni all'anno di superamento del limite giornaliero di 120 µg/mc come media mobile su 8 ore]: si passa, infatti da 28 a 59, valore superiore anche a quello registrato nel 2013 [51] e nel 2012 [50]. Le situazioni critiche, nelle quali si osserva almeno in una centralina un numero di giorni di superamento della soglia di 120 µg/mc pari o maggiori a tre volte il valore obiettivo, sono 10, con i picchi di **Genova** [88 giorni all'anno di superamento del limite giornaliero], **Vercelli** [85 giorni], **Bergamo** [84], **Verona** e **Brescia** [82], **Lodi** e **Lecco** [81].

Capacità di Depurazione:

(% popolazione residente servita da rete fognaria delle acque reflue urbane Fonte: ISTAT, 2014)

Gli ultimi dati Istat relativi alla percentuale di popolazione servita da rete fognaria delle acque reflue urbane mostra una situazione in complessivo miglioramento. In **53 capoluoghi** più del **95% degli abitanti sono allacciati alla rete**, di cui **31 riescono a coprire la totalità**, o quasi, **della popolazione** con percentuali che oscillano tra il **99%** e il **100%**. Le **5 città** che **non raggiungono l'80%** sono **Caltanissetta**, **Lucca**, **Venezia**, **Pordenone** e **Catania**, con quest'ultima che supera di poco le metà della popolazione servita [56%].

Rifiuti: Raccolta Differenziata

(% di rifiuti differenziati [frazioni recuperabili] sul totale dei rifiuti urbani prodotti Fonte: censimento Ecosistema Urbano XXIII Edizione)

Per questo indice così come per la produzione dei rifiuti sono stati presi in considerazione dati **ARPA Sardegna 2014** per i capoluoghi sardi [Cagliari, Oristano, Sassari, Nuoro] e dati dell'Osservatorio Regionale Rifiuti Campania 2015, per i capoluoghi campani [Napoli, Caserta, Benevento, Avellino, Salerno]. La **percentuale di raccolta differenziata** [RD] sul totale dei rifiuti urbani nel 2015 conferma la sua lenta crescita già registrata nelle ultime edizioni e si attesta su un valore medio di **45,15%**, poco più di un punto percentuale superiore al 43,90% dell'anno precedente [mentre era 41,15% nel 2013]. **L'obiettivo di legge del 65%** fissato per il 2012 è stato **raggiunto da 17 città**, cinque in più rispetto all'anno precedente, mentre la soglia del 35%, prevista per il 2006, non è stata ancora raggiunta da 32 comuni. Spiccano su tutti quattro comuni del Nord - **Pordenone**, **Verbania**, **Trento** e **Treviso** - con oltre l'80% di rifiuti raccolti in modo differenziato, mentre Benevento è la migliore città del Sud, unica a superare l'obiettivo del 65%, mentre Salerno, Teramo e Oristano superano comunque il 60%. Sono tutte del Sud le ultime 13 città che presentano valori ancora inferiori al 15%, con Foggia, Enna, Caltanissetta, Palermo, Vibo Valentia e Siracusa che non raggiungono il 10%.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Modal share

(Percentuale di spostamenti privati motorizzati [auto e moto] sul totale [%] Fonte: censimento Ecosistema Urbano XXIII edizione)

La percentuale di spostamenti [modal share] effettuati su mezzi motorizzati [automobili o motocicli] è un indice introdotto lo scorso anno. Nonostante i valori risentano delle diverse metodologie di calcolo con cui sono raccolte le informazioni di base, questo indicatore è di importanza fondamentale per misurare la pressione effettiva che la congestione da traffico può avere nelle città. È quindi importante, pur con tutte le precauzioni del caso, che le città comincino a confrontarsi con questo tipo di rilevazioni raccogliendo in modo sistematico e sempre più omogeneo le informazioni riguardanti le tipologie di spostamento dei cittadini. I dati ad oggi raccolti, pur riferendosi ad anni di indagine diversi, coprono circa il 64% delle città [quattro punti percentuali in più rispetto alla scorsa edizione]. Soltanto un capoluogo ha fatto segnare spostamenti privati motorizzati pari a meno di un terzo [30%] degli spostamenti totali: Bolzano. Buoni anche i dati di **Genova [36%]**, **Milano [37%]** e **Foggia [38%]** tutti sotto il 40% di **spostamenti effettuati con mezzi privati a motore**. In crescita il **numero di città** che dichiarano che la **metà o più degli spostamenti privati** vengono effettuati dai loro cittadini con mezzi a motore [auto o moto], che passano **da 51 a 56**. Dodici le città con un valore uguale o maggiore al 75% [considerato come soglia massima], con **picchi** che si registrano a **Siracusa, Aosta e Bergamo**. Si ricorda come valori così diversi necessitino, in futuro, ulteriori approfondimenti nel confronto tra differenti metodologie di indagine.

Le ultime stime realizzate invece nel dossier **Mal'ARIA** di Legambiente (2017) che prendono in esame i principali inquinanti atmosferici, registrano che:

- ❖ Le emissioni di particolato (**PM10**) su tutto il territorio nazionale sono dovute principalmente al riscaldamento e produzione di calore ed ai trasporti stradali rispettivamente con il 59,545% e il 12% del totale delle emissioni, al terzo posto troviamo l'industria con il 11% di emissioni.
- ❖ Per quanto riguarda gli **ossidi di azoto (NOx)** il traffico veicolare (49,4%) è il maggior responsabile delle emissioni in atmosfera (arrivando al 68% del totale se si sommano anche le emissioni degli altri tipi di trasporto). Segue l'industria con circa il 17% delle emissioni nazionali.
- ❖ Il settore industriale, e più nel dettaglio la produzione di energia, è la prima fonte di emissione degli **ossidi di zolfo (SOx)** con circa 75% del totale. Poi ci sono gli altri trasporti, con il 16%, dovuto principalmente ai trasporti marittimi.
- ❖ I trasporti stradali emettono il 23% del **monossido di carbonio (CO)** presente in atmosfera, mentre la seconda fonte di emissione è costituita dal riscaldamento con il 22% del totale, seguito dal settore industriale con il 7%.
- ❖ Per quanto riguarda i **composti organici volatili non metanici (NMVOC)**, il 45% delle emissioni proviene da tutte quelle industrie che lavorano nel campo della chimica, della carta, dei solventi e delle vernici.
- ❖ Il trasporto stradale rappresenta la prima fonte di emissioni di **benzene (C₆H₆)** pari al 44% del totale nazionale, seguite dalle emissioni industriali con il 15%.

3) Legalità ambientale

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dal 1994 L'Osservatorio Nazionale Ambiente e Legalità di Legambiente svolge attività di ricerca, analisi e denuncia del fenomeno in collaborazione con tutte le forze dell'ordine (Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato e delle Regioni a statuto speciale, Capitanerie di porto, Guardia di Finanza, Polizia di Stato, Direzione investigativa antimafia), l'Istituto di ricerche Cresme (per quanto riguarda il capitolo relativo all'abusivismo edilizio), magistrati impegnati nella lotta alla criminalità ambientale e gli avvocati dei Centri di azione giuridica di Legambiente.

Il termine "**Ecomafia**" è un neologismo coniato da Legambiente che indica quei settori della criminalità organizzata che hanno scelto il traffico e lo smaltimento illecito dei rifiuti, l'abusivismo edilizio e le attività di escavazione come nuovo grande business in cui sta acquistando sempre maggiore peso anche i traffici clandestini di opere d'arte rubate e di animali esotici.

Tra le pubblicazioni annuali: il **Rapporto Ecomafia** e il dossier **Mare Monstrum** che raccontano le storie e i numeri degli assalti mafiosi all'ambiente. Rifiuti s.p.a. sono invece i dossier che denunciano il giro d'affari criminale legato allo smaltimento dei rifiuti. Secondo l'ultima edizione del Rapporto Ecomafia (2017) nel 2016 sono stati 25.889 i reati ambientali accertati su tutto il territorio nazionale, 71 al giorno, circa 3 ogni ora contro i 27.745 del 2015.

Cresce, invece, il numero degli arresti 225 (contro i 188 del 2015), di denunce 28.818 (a fronte delle 24.623 della precedente edizione di Ecomafia) e di sequestri 7.277 (nel 2015 erano stati 7.055), a testimonianza dei primi effetti della legge sugli ecoreati (L. 68/2015).

Nonostante questo trend incoraggiante la corruzione continua a essere un fenomeno dilagante nel Paese. Nell'ultimo anno e mezzo Legambiente ha censito ben 76 inchieste in cui le attività illecite in campo ambientale si sono intrecciate con vicende corruttive. Queste inchieste hanno comportato l'arresto di 320 persone e la denuncia di altre 820, coinvolgendo 14 regioni. Nelle quattro regioni a tradizionale presenza mafiosa, se ne sono contate 31, più o meno il 41%. Negli ultimi 6 anni, dal 2010 al 2016, le inchieste degne di rilievo e censite per questo lavoro sono state 352: le due regioni più colpite sono il Lazio (49) e la Lombardia (44), davanti alla Campania, alla Sicilia, alla Calabria e alla Puglia.

Un altro grosso problema tutto italiano è il consumo di suolo: il tema della fragilità del territorio della nostra Penisola deve diventare centrale nella riflessione comune a tutti i livelli di governo del territorio e il lavoro per realizzare una effettiva mitigazione del rischio idrogeologico deve necessariamente prevedere una improrogabile inversione di tendenza. Occorre fermare quindi il consumo di suolo, al contrario di quanto accade ancora oggi, visto che negli ultimi anni le superfici artificiali sono passate infatti dal 2,7% negli anni '50 al 7% stimato per il 2014, con un consumo medio di suolo compreso tra 6 e 7 metri quadrati al secondo.

4) Energia pulita e rinnovabile

Continua a crescere la produzione distribuita da energie pulite in Italia e nel mondo. Il rapporto **Comuni Rinnovabili** di Legambiente da dodici anni ne racconta lo sviluppo da un punto di vista originale, perché mette al centro l'innovazione nei territori. Il paradigma energetico negli ultimi tempi sta cambiando davvero: si evolvono gli attori e le tecnologie. In pochi anni, gli impianti di produzione di energia elettrica da rinnovabili connessi alla rete sono passati in Italia da qualche centinaio a oltre un milione, tra elettrici e termici, distribuiti in ogni Comune italiano. Il mondo dell'energia sta cambiando davvero a una velocità senza precedenti, spinto dalla riduzione del costo delle tecnologie e da investimenti in sistemi di gestione e accumulo dell'elettricità. Nuovi impianti sono spesso staccati dalla rete, in regime di autoproduzione, o Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

integrati in sistemi efficienti con **smart grid** e **sistemi di accumulo**, che oggi sono la frontiera dell'innovazione energetica. Inoltre, l'entrata in vigore dell'Accordo di Parigi sul Clima segna un punto di non ritorno per questo scenario di cambiamento e accelererà ancora di più i processi. L'Italia è un esempio di successo a livello internazionale, con un contributo delle rinnovabili rispetto ai consumi elettrici passato in dieci anni dal 15 al 34,3% e in quelli complessivi dal 7 al 17%.

L'Italia è ancora oggi uno dei primi Paesi al mondo per incidenza del solare rispetto ai consumi elettrici e possiede alcune delle esperienze di innovazione più interessanti a livello mondiale che vedono protagonisti comunità dell'energia, cooperative, enti e imprese locali, e cittadini prosumer (produttori-consumatori di energia).

In dieci anni il numero di Comuni in cui è installato almeno un impianto da fonti rinnovabili è passato da 356 a 7.978. Ossia **in tutti i comuni italiani è installato almeno un impianto**, con una progressione che è stata costante.

Il 2016 è stato un anno particolare per la produzione da energie rinnovabili nel nostro Paese. Si può stimare che le fonti rinnovabili abbiano contribuito a soddisfare il **34,3%** dei consumi elettrici complessivi. E' significativo che in dieci anni la produzione da energie pulite sia passata da 51,9 a **106 TWh**.

Si riduce la produzione da impianti termoelettrici, ossia quella degli impianti più inquinanti e dannosi per il clima oltre che dipendenti da importazioni. In un quadro di consumi in calo o statici, ogni anno diminuisce lo spazio per questi impianti grazie al contributo crescente delle rinnovabili. In dieci anni si è passati da 258,3 TWh agli attuali 187,4, con una riduzione del 27,5%.

I vantaggi della transazione ad un modello di produzione dell'energia distribuito e a minimo contenuto di carbonio produce benefici per la collettività ed il sistema Paese:

- Si riduce la produzione da impianti termoelettrici;
- diminuiscono le importazioni dall'estero di fonti fossili;
- si riducono le emissioni di CO₂;
- si riduce il costo dell'energia nel mercato elettrico.

Tuttavia molto rimane da fare per svecchiare il sistema energetico nazionale, dalla produzione alla distribuzione, e decarbonizzare l'economia, facilitando la sostituzione del parco di generazione fossile con quello pulito e rinnovabile. Serve un quadro normativo che liberi l'autoproduzione da fonti rinnovabili in un quadro di generazione distribuita di piccola scala, una burocrazia semplice e regole incentivanti che attirino investimenti nelle tecnologie più promettenti (reti intelligenti e accumulatori, ma anche eolico offshore), il revamping degli impianti esistenti, la rimozione completa dei sussidi alle fonti fossili, l'elezione dei Comuni a laboratorio di sperimentazione del nuovo modello energetico distribuito e flessibile. Una partita molto importante è anche quella dell'efficienza energetica, a partire dalla riqualificazione patrimonio edilizio.

6.2 Individuazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:

6.2.1 Destinatari diretti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I destinatari diretti del progetto saranno coloro che contribuiranno attivamente alla buona riuscita attraverso azioni di cittadinanza attiva e alla raccolta di dati sul monitoraggio, parliamo dei volontari che operano nell' associazione e che su tutto il territorio nazionale danno un contributo importante alla riuscita delle campagne di sensibilizzazione e della raccolta dei dati (oltre 3000 su tutto il territorio nazionale); dei tecnici (oltre 50); degli insegnanti (più di 600 sono in rete) che attingono dai nostri materiali e dossier informazioni utili alla loro professione, alunni delle scuole che seguono le nostre iniziative anche sui siti.

6.2.2 Beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti saranno, invece, le pubbliche amministrazioni che non sempre partecipano direttamente alle iniziative organizzate da Legambiente ma che ne possono vedere i risultati finali (es. le piantumazioni nei loro comuni o le campagne di pulizia); le altre associazioni con cui Legambiente collabora per iniziative comuni; le aziende che spesso chiedono le nostre competenze per migliorare il loro ciclo produttivo, le famiglie e tutta la cittadinanza che potrà godere dei benefici risultanti dal raggiungimento degli obiettivi del progetto.

6.3 Soggetto attuatore ed eventuali partners

LEGAMBIENTE ONLUS

E' nata nel 1980, è l'associazione ambientalista italiana con la diffusione più capillare sul territorio: 1.500 gruppi locali e oltre 115.000 tra soci e sostenitori. È riconosciuta dal Ministero dell'ambiente come associazione di interesse ambientale, fa parte del Bureau Européen de l'Environment, della IUNC-The World Conservation Union e del Forest Stewardship Council. Grazie proprio alla sua diffusione su tutto il territorio nazionale e alle collaborazioni con altre associazioni di volontariato (ambientaliste e non) di tutto il mondo, Legambiente può vantarsi di effettuare interventi e attività istituzionali associative veramente ovunque. Tra le iniziative di volontariato ambientale che coinvolgono migliaia di persone: Puliamo il Mondo nelle città a settembre, Nontiscordardimé-Operazione Scuole Pulite e Spiagge e Fondali Pulite a maggio, Beach Litter e Marine Litter a giugno, migliaia di campagne e campi di volontariato in tutta Italia e in tutto il mondo, le varie edizioni territoriali delle Festambiente durante tutto l'anno. E' attiva nella protezione civile: ha portato migliaia di volontari nelle zone terremotate di Umbria e Marche, Sarno e Abruzzo per dare un primo soccorso alle popolazioni colpite; organizza campagne di prevenzione e avvistamento antincendio boschivo e di prevenzione del rischio idrogeologico.

Sul territorio nazionale Legambiente gestisce direttamente, o in collaborazione con altri soggetti, **47 aree naturali**, nelle quali sperimentiamo buone pratiche di gestione del territorio.

Tutto il lavoro svolto viene comunicato tramite **comunicati stampa** dedicati alle tematiche ambientali, e inviati alle maggiori agenzie stampa nazionali ed estere. Nel 2016 sono stati inviati oltre 500 comunicati stampa.

Infine Legambiente si occupa da sempre dell'organizzazione di campagne di informazione e sensibilizzazione rivolte alla cittadinanza ed alle istituzioni. Tra le altre si ricordano le seguenti inerenti al tema del progetto:

Goletta Verde

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Dal 1986 ad oggi, ogni estate, la Goletta Verde di Legambiente compie il periplo delle coste italiane prelevando e analizzando circa 300 campioni d'acqua ed eseguendo su ognuno le analisi previste dalla legge. Oltre a diffondere in tempo reale i risultati delle analisi dei luoghi visitati, il battello ambientalista propone eventi in ogni tappa per parlare con i cittadini e le amministrazioni di tutte le questioni che influenzano la salute del mare: dalle attività di pesca alle attività turistiche, dalla nautica al cabotaggio, dalla cementificazione selvaggia delle coste al fenomeno dell'erosione e delle estrazioni petrolifere. Promuove e valorizza il ruolo fondamentale delle aree marine protette per la conservazione del delicato ecosistema marino. Stimola cittadini ed istituzioni al rispetto dell'ambiente marino disincentivando il prelievo indiscriminato di organismi a rischio d'estinzione.

Goletta Verde è la più grande campagna al mondo di monitoraggio e informazione sullo stato del mare organizzata da un'associazione ambientalista.

Goletta dei Laghi

Osservatorio itinerante sui laghi italiani dal 2006, messo a punto grazie al monitoraggio puntuale dello stato di salute delle acque e ad un'analisi complessiva del sistema territorio, delle situazioni a rischio di perdita di biodiversità che denuncia le aggressioni ai delicati ecosistemi lacustri.

In Italia abbiamo circa 400 bacini con una superficie superiore a 0,2 Km² più tantissimi piccoli bacini e zone umide. Riserve di un'inestimabile ricchezza di biodiversità e risorse ambientali. Proteggono esemplari unici, molte specie di uccelli vivono e nidificano nei nostri laghi. Sono fondamentali per la nostra vita, ci forniscono prodotti ittici, acqua per uso irriguo e potabile, svolgono funzioni di stabilizzazione del clima. Hanno rappresentato nei secoli elementi naturali nei quali sono coesistiti e si sono sviluppati valori storici, economici e culturali che hanno fortemente caratterizzato l'identità territoriale dei suoi abitanti. I laghi, però, essendo bacini chiusi rappresentano ecosistemi fragili e molto sensibili alla qualità del territorio che li circonda.

Treno Verde

È la campagna itinerante di Legambiente sui temi del risparmio energetico, mutamenti climatici e dell'inquinamento, globale e locale. Un treno che ospita a bordo una mostra itinerante e interattiva che gira l'Italia con la missione di informare la cittadinanza, sensibilizzare le istituzioni e condurre il monitoraggio scientifico del benzene oltre che dell'inquinamento acustico e del pm10. Grandi e bambini diventano i protagonisti della mostra in un percorso che permette di toccare con mano molti temi: dalla situazione globale a quella locale con pratici consigli su come anche noi possiamo agire localmente per salvaguardare il Pianeta.

Mal'ARIA di città: pm10 ti tengo d'occhio!

E' la celebre campagna di Legambiente contro l'inquinamento atmosferico che ha visto negli anni centinaia di lenzuola bianche che sventolano sui balconi delle nostre città. Sotto il comune denominatore del "No allo smog" si svolgono in tutta Italia manifestazioni, blitz contro l'inadempienza o l'inefficacia delle amministrazioni, la promozione di progetti e vertenze, le biciclettate dimostrative, il monitoraggio delle sostanze inquinanti e della vivibilità cittadina. E ancora progetti educativi e divertenti per i più piccoli come, ad esempio, i percorsi sicuri casa-scuola con il "Piedibus" oppure i laboratori di ricerca sull'inquinamento.

Ecosistema Urbano

Il rapporto Ecosistema Urbano compie venti anni ed offre una straordinaria occasione per riflettere, a partire da un grande patrimonio di informazioni, sull'evoluzione delle performance ambientali negli ultimi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

due decenni, su come le città debbano oggi cambiare per liberarsi dalle molteplici contraddizioni che pesano come macigni sulla vita dei cittadini. Il rapporto sulla vivibilità ambientale dei capoluoghi di provincia italiani, Ecosistema Urbano, dossier realizzato da Legambiente con la collaborazione preziosa dell'Istituto di ricerche Ambiente Italia, è un'ottima occasione di riflessione per capire in che direzione occorre muoversi. Ecosistema Urbano rappresenta e valuta i carichi ambientali, la qualità delle risorse e la capacità di gestione e tutela ambientale dei 104 comuni capoluogo italiani.

Lotta al cambiamento climatico

È il percorso di Legambiente per fermare i cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici, promuovere le fonti rinnovabili e abbattere le emissioni di CO2 in atmosfera. L'iniziativa associativa è fatta innanzitutto di azioni concrete. Chi aderisce annuncia una propria azione di riduzione dei consumi. Questo è l'appello rivolto a imprese, governi locali, singoli cittadini: un'azienda che migliora la propria efficienza energetica, un comune che annuncia un piano di tetti solari, un singolo cittadino che decide di fare a meno dell'aria condizionata o di andare al lavoro in bici. La febbre del Pianeta si ferma anche con milioni di azioni individuali. Tutti uniti in una marcia virtuale per raggiungere gli obiettivi europei di riduzione dei consumi energetici e della dipendenza dai combustibili fossili.

Puliamo il mondo

Puliamo il Mondo è l'edizione italiana di Clean up the World, il più grande appuntamento di volontariato ambientale del mondo.

Dal 1993, Legambiente ha assunto il ruolo di comitato organizzatore in Italia ed è presente su tutto il territorio nazionale grazie all'instancabile lavoro di oltre 1000 gruppi di "volontari dell'ambiente", che organizzano l'iniziativa a livello locale in collaborazione con associazioni, aziende, comitati e amministrazioni cittadine.

Le origini: Clean up the World - Puliamo il Mondo è conosciuta a livello internazionale come Clean Up the World, una delle maggiori campagne di volontariato ambientale nel mondo. Con questa iniziativa vengono liberate dai rifiuti e dall'incuria i parchi, i giardini, le strade, le piazze, i fiumi e le spiagge di molte città del mondo.

La campagna ha avuto origine dalla collaborazione tra Clean Up Australia e l'UNEP (United Nations Environment Programme), legate dal comune obiettivo di estendere su scala globale quanto proposto dall'iniziativa Clean Up Sydney Harbour Day, realizzata in Australia nel 1989.

Clean Up Sydney Harbour Day e, successivamente, Clean Up Australia sono stati ideati dal costruttore e velista australiano Ian Kiernan. Nel 1987 Ian Kiernan, navigando attraverso gli oceani con la sua barca a vela, fu impressionato e disgustato dall'enorme quantità di rifiuti che incontrava ovunque andasse, anche nelle aree più incontaminate come il Mar dei Sargassi nei Caraibi.

Nel 1990, sull'onda di quello che fu un grande successo, venne mobilitata l'intera nazione, nella prima giornata di Clean Up Australia, che registrò una partecipazione di oltre 300.000 volontari.

Nel 1993, Clean Up Australia coinvolse altri paesi nella sua campagna di impegno per la tutela dell'ambiente, dando vita alla prima edizione di Clean Up the World.

I partner indicati nel box 24 hanno sviluppato, nel settore di intervento del progetto, le seguenti attività:

AL.CHEMIC.A. S.a.S. è una Società di fornitura materiali e strumenti per analisi scientifiche. Collabora con Legambiente Onlus dal 2006 nelle campagne Goletta dei Laghi e Goletta Verde per la fornitura dei materiali di consumo per le analisi microbiologiche e delle acque durante le campagne di monitoraggio scientifico e per il settaggio e la fornitura di nuova strumentazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

VIVI L'ITALIA srl nasce per supportare le istituzioni centrali e le amministrazioni locali, i Parchi e le Aree Marine Protette, gli imprenditori e gli operatori del turismo nella valorizzazione e promozione di quei luoghi e territori che sono i custodi delle grandi tradizioni, eccellenze, qualità e bellezze del nostro paese che crediamo debbano essere tutelate attraverso uno sviluppo sostenibile e nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. All'interno del progetto collaborerà, insieme ai volontari di SCN, all'organizzazione di seminari ed eventi sulla sostenibilità dei territori (Festambiente, Guida Blu).

ASSOCIAZIONE SEMPER SCOUT ROMA è un'associazione di promozione della cultura scout e della cittadinanza attiva, affiliata alla FSE (Federazione Scout d'Europa). I volontari collaboreranno con gli educatori scout nell'attuazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini.

LICEO COMPRENSIVO STATALE CROCE ALERAMO di Roma è impegnato nel proporre ai suoi studenti attività di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla legge. I tutor del Liceo collaboreranno con i volontari del SCN alla progettazione e organizzazione di attività legate all'educazione ambientale e alla promozione della cittadinanza attiva.

ISIA di Roma è l'"Istituto Superiore per le Industrie Artistiche" – di Roma è un Istituto pubblico del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca), attualmente inserito nel Comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) unitamente ad Accademie e Conservatori (Legge n. 508/1999). Al termine del percorso di studi (3+2) si conseguono titoli accademici rispettivamente di primo livello triennale (in Disegno Industriale) e di secondo livello specialistico (in Design dei Sistemi), equipollenti alle lauree rilasciate dalle università (Classe LM12 Design, come da ultima conferma all'art. 103 della Legge di Stabilità 2013). L'ISIA di Roma collaborerà con i volontari di SCN alla progettazione e realizzazione della promozione alla sostenibilità all'interno delle campagne di Legambiente (Treno verde, Goletta verde...).

6.4 Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

GREENPEACE

Si tratta di un'associazione internazionale che ha una sede italiana. **Greenpeace** si ispira ai principi della nonviolenza; è indipendente da qualsiasi partito politico; non accetta aiuti economici né da governi né da società private e si finanzia esclusivamente con il contributo di singoli individui che ne condividono gli ideali e la missione. Greenpeace è formata da una rete di uffici nazionali e regionali interdipendenti che lavorano insieme a Greenpeace International, con sede ad Amsterdam. Il ruolo di Greenpeace è di avviare e coordinare i programmi e le attività di campagna. Ogni ufficio nazionale o regionale lavora su alcune o su tutte le priorità stabilite da International, anche se questo non impedisce agli uffici nazionali di stabilire priorità a livello locale che possono anche portare a una vera e propria campagna. In quest'ottica Greenpeace Italia è impegnata in attività di sensibilizzazione, denuncia e comunicazione relativamente alle tematiche ambientali.

World Wildlife Fund (WWF)

Nel 1966 si formò in Italia a seguito dell'alluvione di Firenze. L'obiettivo era quello di porre l'attenzione sullo stato dell'ambiente naturale, preoccupandosi del fatto che numerose specie erano in via di estinzione; che i parchi nazionali erano minacciati dalla speculazione edilizia e che il numero dei cacciatori sfiorava i 2 milioni. Attualmente il **WWF** Italia conta 109 Oasi naturalistiche gestite direttamente dalle loro strutture e il lavoro di comunicazione è particolarmente importante seppur basato, principalmente, sulla fauna.

Il Fondo Ambiente Italiano (FAI)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il **FAI** nasce nel 1975 con lo scopo di contribuire alla tutela, alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio artistico e ambientale italiano. Il FAI restaura e protegge antiche dimore, castelli, giardini storici e aree di natura incontaminata ricevute in lascito o in donazione. Ogni anno offre a numerosi cittadini l'opportunità di visitare monumenti normalmente chiusi al pubblico. Attualmente sono più di trenta i beni appartenenti alla fondazione ed una decina ormai sono regolarmente aperti al pubblico.

MARE VIVO - Associazione ambientalista

Un gruppo di persone, unite dalla comune passione per il mare, decideva nel 1985 di fondare **MAREVIVO** e di dedicare volontariamente una parte significativa del proprio tempo per promuovere e realizzare interventi in favore della difesa del mare. Inquinamento, trasporto di sostanze pericolose via mare, stragi di cetacei, metodi di pesca illegali e distruttivi, abbandono nel mare aperto di sostanze tossico nocive: erano questi alcuni dei problemi che i volontari dell'Associazione volevano contribuire a risolvere. MAREVIVO è un'Associazione Ambientalista, senza fini di lucro, libera ed apartitica che opera su tutto il territorio nazionale, ma anche a livello internazionale, attraverso la sua divisione subacquea e le unità locali operative territoriali. Per l'importanza e la qualità del proprio impegno Marevivo è stata riconosciuta con D.M. del 20 febbraio 1987 come "associazione di protezione ambientale a carattere nazionale", ai sensi dell'art. 13 della legge n. 349 istitutiva del Ministero dell'Ambiente. Le attività che l'Associazione svolge sono numerose e di diversa natura, tra queste assumono particolare significato quelle volte all'educazione ambientale, alla ricerca scientifica, alla promozione delle Aree Marine Protette, alla difesa del mare e delle sue risorse, all'informazione ambientale ed alla pianificazione territoriale. Tutte le attività di MAREVIVO in difesa dell'ambiente marino sono svolte principalmente con il sostegno economico e l'impegno volontario dei propri soci presenti in tutta Italia ed in alcuni paesi europei, il cui numero è in continuo aumento.

TERRA!

Terra! è un'associazione indipendente e apartitica che vuole difendere l'ambiente operando sul territorio e attraverso campagne internazionali. Mette in rete singole persone, gruppi, associazioni attive a livello locale che si riconoscono nelle stesse finalità, con l'obiettivo di creare un nuovo attivismo ambientale, aperto e partecipato che possa crescere grazie alle competenze e alla creatività di tutte le persone che vogliono agire per una mobilità sostenibile e la salvaguardia del pianeta. Terra! fa parte di un network di associazioni internazionali coordinato da Friends Of the Earth Europe, mentre in Italia è già attiva in 16 città: Roma, Milano, Torino, Genova, Bologna, Firenze, Napoli, Palermo, Cagliari, Trento, Padova, Bassano del Grappa, Reggio Emilia, Modena, Ravenna, Ancona.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

7.1 Gli obiettivi di cambiamento generati da criticità rilevate al box 6

L'obiettivo principale dell'associazione è la sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso l'informazione e la divulgazione dei dati riguardo le principali **criticità ambientali** quali:

- Inquinamento atmosferico - acustico - elettrosmog (es. Treno Verde, Mal'ARIA, A scuola con il cavo);
- Inquinamento delle acque interne ed esterne (es: Goletta Verde, Goletta dei Laghi);
- Rischio idrogeologico (es. Ecosistema rischio);
- Gestione dei rifiuti ed economia circolare (es. Spiagge e fondali puliti, EcoForum);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Cambiamento climatico, decarbonizzazione ed efficienza energetica (es. QualEnergia, Comuni Rinnovabili, Tutti in classe A, Ecosistema Scuola);
- Perdita di biodiversità, minaccia alla flora e alla fauna, distruzione degli ecosistemi (es. Biodiversità a rischio, Animali in città);
- Pratiche agronomiche non sostenibili (es: dossier Stop pesticidi, Forum Agricoltura);
- Mobilità urbana ed extra-urbana (es: Pendolaria, APPIA Day, Ecosistema Urbano);
- Territorio ed economia civile (es. Voler bene all'Italia, Ai confini della meraviglia - Borghi d'Italia, Riserva Naturale di Castelporziano, EcoNatale);
- Protezione e tutela del suolo dai disastri ambientali, cambiamenti climatici ed emergenze alimentari (es: Ecosistema Urbano, Festa dell'Albero, SALVA IL SUOLO);
- Engagement della cittadinanza ai temi della sostenibilità ambientale (es. Puliamo il Mondo, Nontiscordardimé).

Legambiente studia ed elabora queste tematiche attraverso dossier e rapporti di approfondimento (Ecosistema Urbano, Comuni Rinnovabili, Ecosistema rischio) e li diffonde attraverso vari canali di comunicazione come convegni/forum (EcoForum, QualEnergia, Forum Agricoltura), social network (sito web, facebook, twitter) e stampa (La nuova ecologia).

Tenendo presente che l'obiettivo principale del progetto di Servizio Civile è la **sensibilizzazione del cittadino** alle problematiche ambientali tutti gli obiettivi previsti hanno questa finalità principale.

Spesso le iniziative di educazione ambientale promosse si rivolgono alle scuole attraverso campagne come Non ti scordar di me, attività che prevede la pulizia e risistemazione degli edifici scolastici o Treno Verde, mostra itinerante a tema con visita guidata del treno delle classi partecipanti.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7.2 Criticità riportati al box 7.1 e relativi obiettivi e indicatori

CRITICITÀ	OBIETTIVI	INDICATORI
Scarsa conoscenza e attenzione, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'aria in ambienti indoor e outdoor e dei possibili effetti provenienti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.	1. Implementare campagne di monitoraggio sullo stato di salubrità dell'aria, outdoor e indoor, al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie sulla protezione e prevenzione dai possibili effetti nocivi provenienti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.	1.1 Numero di analisi sull'inquinamento atmosferico ed acustico in Italia. 1.2 Numero di iniziative di piazza, di circolo e istituzionali (convegni) e attività con le scuole volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento e fruibilità delle aree urbane. 1.3 Controllo dei superamenti dei limiti di legge delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'esposizione alle onde elettromagnetiche.
Scarsa conoscenza e attenzione, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità delle acque interne ed esterne.	2. Implementare campagne di monitoraggio sullo stato delle acque, interne ed esterne tramite la realizzazione di analisi chimiche e fisiche e della diffusione dei risultati.	2.1 Numero di analisi sulla qualità delle acque costiere e interne. 2.2 Numero di iniziative di circolo, istituzionali (convegni) e attività con le scuole volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento delle acque.
Scarsa conoscenza e attenzione, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'ambiente naturale. Errata valutazione delle criticità territoriali. Approfondimenti tecnici e normativi, volti alla tutela e salvaguardia del territorio.	3. Implementare la sensibilizzazione alla tematica del rischio idrogeologico tramite l'analisi dello stato dei comuni italiani mediante un questionario di valutazione.	3.1 Analisi degli interventi e delle politiche di difesa del suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Scarsa sensibilizzazione del cittadino alla salvaguardia delle spiagge e alla corretta gestione dei rifiuti.</p>	<p>4. Approfondire lo studio e la divulgazione delle tipologie di rifiuti trovati sulle spiagge, della loro provenienza e del loro utilizzo prima dell'abbandono.</p>	<p>4.1 Numero di monitoraggi dei rifiuti in spiaggia.</p> <p>4.2 Numero di iniziative di circolo ed istituzionali volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento delle coste.</p>
<p>Scarso attenzione all'ammodernamento energetico di strutture pubbliche e private in Italia, all'efficientemente energetico anche dal punto di vista della riqualificazione del patrimonio edilizio, in particolare degli edifici scolastici.</p>	<p>5. Approfondire studio e mappatura degli edifici scolastici in aree a rischio sismico e individuazione di buone pratiche relative a plessi scolastici efficienti dal punto di vista energetico e strutturale.</p> <p>6. Ampliare lo studio, mappatura e promozione delle Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e valutazione dello stato di efficienza energetica del patrimonio edilizio italiano.</p>	<p>5.1 Numero degli edifici scolastici sostenibili dal punto di vista energetico e strutturale.</p> <p>6.1 Potenza installata totale da fonti energetiche rinnovabili attraverso la mappatura della diffusione su tutto il territorio italiano.</p> <p>6.2 Numero di edifici termografati.</p>
<p>Scarsa conoscenza ed informazione da parte dei cittadini alla valorizzazione e salvaguardia degli ecosistemi presenti.</p>	<p>7. Approfondire lo studio delle specie aliene e degli inquinanti dannosi per gli ecosistemi. Valorizzazione della biodiversità e mantenimento degli equilibri vitali.</p>	<p>7.1 Numero delle specie aliene e dei fattori connessi alla perdita di biodiversità.</p>
<p>Scarsa conoscenza ed informazione dei cittadini su problematiche di tipo agroalimentare e cattiva gestione delle istituzioni dal punto di vista normativo italiano ed europeo.</p>	<p>8. Implementare la diffusione dei dati acquisiti dagli enti territoriali relativi ai campionamenti di frutta, verdura e prodotti trasformati effettuati dai laboratori regionali nell'anno precedente. Sensibilizzazione dell'opinione pubblica attraverso la pubblicazione del dossier.</p>	<p>8.1 Numero di campionamenti effettuati su matrici alimentari (vegetali) e numero di pesticidi rilevati.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Scarsa sensibilizzazione delle istituzioni alle problematiche connesse al trasporto ferroviario pendolare.</p>	<p>9. Aumentare le informazioni sullo stato del trasporto ferroviario e degli standard di sicurezza e qualità su tutte le linee del Paese, su base regionale.</p>	<p>9.1 Numero di analisi della situazione del trasporto ferroviario pendolare in Italia al fine di promuovere la mobilità dolce e sostenibile.</p>
---	---	--

<p>Scarsa conoscenza dell'ecosistema urbano da parte di cittadini e istituzioni.</p>	<p>10. Aumentare il numero di dati sullo stato delle aree verdi negli ambienti urbani attraverso la somministrazione di un questionario inviato alle amministrazioni locali per verificare l'equilibrio dell'ecosistema cittadino.</p>	<p>10.1 Numero di analisi sull'ecosistema urbano.</p>
<p>Scarsa conoscenza e attenzione, da parte di cittadini e istituzioni, della qualità dell'ambiente naturale e della bellezza dei nostri territori, dei paesaggi collinari e montani.</p>	<p>11. Aumentare il numero di incontri di Educazione ambientale attraverso la promozione e la valorizzazione delle realtà locali naturali, economiche e sociali.</p>	<p>11.1 Numero di iniziative di valorizzazione del territorio nazionale e percorsi formativi di educazione ambientale.</p>
<p>Scarsa e attenzione alla divulgazione, da parte dei media, di dati sulle tematiche ambientali.</p>	<p>12. Aumento delle attività di comunicazione ambientale.</p>	<p>12.1 Numero di comunicati stampa, articoli, rapporti e dossier pubblicati sul sito e sulla rivista La nuova ecologia. 12.2 Numero di iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale.</p>

7.3 Il confronto fra situazione di partenza e obiettivi di arrivo

INDICATORI	EX ANTE	EX POST
<p>1.1 Numero di analisi sull'inquinamento atmosferico ed acustico in Italia.</p>	<p>Nel 2016 abbiamo svolto oltre 100 analisi del PM10 grazie alla comunicazione del Treno Verde.</p>	<p>Confermare ed aumentare la portata delle analisi e della comunicazione sul tema dell'inquinamento atmosferico e acustico nei territori.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

1.2 Numero di iniziative di piazza, di circolo e istituzionali (convegni) e attività con le scuole volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento e fruibilità delle aree urbane.	Realizzati 12 convegni durante il viaggio del Treno Verde e circa 80 classi hanno visitato la mostra a bordo.	Confermare e migliorare ulteriormente la qualità delle iniziative.
1.3 Controllo dei superamenti dei limiti di legge delle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria e dell'esposizione alle onde elettromagnetiche.	Nel 2016 sono stati controllati i superamenti di 92 centraline di monitoraggio della qualità dell'aria. Nel 2016 il dossier Ecosistema Scuola evidenziava una crescente percentuale di scuole a rischio elettromagnetico dovuto principalmente ad impianti wifi, prossimità di stazioni radio ed elettrodotti.	Estendere la quantità delle centraline monitorate non limitando il monitoraggio ai soli capoluoghi di provincia. L'iniziativa si propone di sensibilizzare e informare famiglie, insegnanti e istituzioni scolastiche sui possibili effetti nocivi derivanti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.
2.1 Numero di analisi sulla qualità delle acque costiere e interne.	Nel 2017 sono state realizzati oltre 264 punti di campionamento sulle coste e quasi 130 nei laghi grazie alle Golette.	L'obiettivo è mantenere questi numeri di punti di campionamento sia per le coste che per i laghi.
2.2 Numero di iniziative di circolo, istituzionali (convegni) e attività con le scuole volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento delle acque.	Sono stati organizzati circa 200 eventi in tutta Italia in due mesi di viaggio della Goletta Verde.	Confermare e migliorare ulteriormente la qualità delle iniziative.
3.1 Analisi degli interventi e delle politiche di difesa del suolo ai fini della mitigazione del rischio idrogeologico.	Nel 2016 hanno risposto al questionario di Legambiente 1.444 comuni a rischio idrogeologico (il 20% del campione).	L'obiettivo è di aumentare il campione di risposte al questionario sul rischio portandolo al 25%.
4.1 Numero di monitoraggi dei rifiuti in spiaggia.	Nel 2017 sono state monitorate 62 spiagge.	Confermare e migliorare ulteriormente il numero di spiagge da monitorare.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

4.2 Numero di iniziative di circolo ed istituzionali volte alla diffusione e condivisione delle problematiche legate all'inquinamento delle coste.	Nel 2017 sono stati organizzati circa 400 clean up di spiagge attorno al Mediterraneo.	Confermare e migliorare ulteriormente la quantità delle iniziative.
5.1 Numero degli edifici scolastici sostenibili dal punto strutturale (antisismico) ed energetico.	Nel 2016 il 58% delle scuole risulta costruito prima dell'adozione in Italia della normativa antisismica.	Sensibilizzare ulteriormente le amministrazioni pubbliche dal punto di vista della sostenibilità ambientale degli edifici scolastici, partendo dalla sicurezza strutturale imprescindibile.
6.1 Potenza installata totale da fonti energetiche rinnovabili attraverso la mappatura della diffusione su tutto il territorio italiano.	Nel 2016 la potenza installata totale da FER era 58.185 MW mentre il contributo delle rinnovabili alla generazione elettrica è stato del 34.3%.	L'obiettivo è sensibilizzare ulteriormente la cittadinanza attraverso pubblicazioni sul tema contribuendo alla crescita del parco installato e della produzione, in vista del target del 50% previsto per il 2030.
6.2 Numero di edifici termografati.	Nel 2016 sono stati monitorati 10 condomini privati, 2 scuole pubbliche e 3 ospedali pubblici.	L'obiettivo è di aumentare il numero di edifici monitorati.
7.1 Numero delle specie aliene e dei fattori connessi alla perdita di biodiversità.	Nel 2016 in Italia il numero delle principali tipologie di habitat tutelati dalle due direttive è di 136 (Fonte: ISPRA 2013). In Italia, inoltre, il numero delle specie animali e vegetali tutelate dalle due direttive è di 619 (Fonte: ISPRA 2013).	L'obiettivo è di aumentare il numero di habitat ed il numero di specie tutelate.
8.1 Numero di campionamenti effettuati su matrici alimentari (vegetali) e numero di pesticidi rilevati.	Nel 2016 18 regioni hanno risposto alla richiesta dati inviata da Legambiente.	L'obiettivo è di ottenere le risposte da tutte le regioni.
9.1 Numero di analisi della situazione del trasporto ferroviario pendolare in Italia al fine di promuovere la mobilità dolce e sostenibile.	Nel 2016 sono quasi 5,5 milioni le persone che prendono i treni per spostarsi per ragioni di lavoro o di studio.	L'obiettivo è far crescere il numero di persone che ogni giorno in Italia prende treni regionali e metropolitane per arrivare al 2030 a raddoppiare il numero da 5,5 a 10 milioni.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

10.1 Numero di analisi sull'ecosistema urbano.	Nel 2016 sono state effettuate 100 analisi basate su questionari e interviste dirette ai comuni Ecosistema Urbano attraverso l'utilizzo di 17 diversi indicatori di qualità ambientale.	Allargare il campione coinvolgendo tutti i 104 comuni e migliorare la qualità e la completezza delle risposte.
11.1 Numero di iniziative di valorizzazione del territorio nazionale e percorsi formativi di educazione ambientale.	Nel 2016 sono stati 10 gli eventi di educazione ambientale portati avanti dall'associazione. 30 eventi di valorizzazione e sensibilizzazione sulle zone Parco.	L'obiettivo è di arrivare a 20 iniziative di educazione ambientale. Portare a 40 gli eventi.
12.1 Numero di comunicati stampa, articoli, rapporti e dossier pubblicati sul sito e sulla rivista La nuova ecologia.	Nel 2016 sono stati inviati oltre 500 comunicati stampa e 5 campagne social.	Ci si prefigge di mantenere la stessa media di comunicati ottenendo un'efficacia maggiore allargando così il numero di cittadini coinvolti. Portare a 10 il numero di iniziative social.
12.2 Numero di iniziative volte alla sensibilizzazione ambientale.	Nel 2016 per esempio sono stati organizzati 130 campi di volontariato, più di 300 sono stati invece i volontari impiegati all'estero, 1 scuola è stata coinvolta nelle attività di alternanza scuola lavoro.	Ci si prefigge di aumentare il numero di cittadini coinvolti, con particolare attenzione alla partecipazione dei giovani.

7.4 Obiettivi rivolti ai volontari

I volontari saranno coinvolti, ciascuno secondo le proprie attitudini e competenze, nel lavoro sulle diverse aree di intervento di Legambiente, collaborando con gli uffici e fornendo supporto all'attività degli stessi.

Alcuni degli uffici in cui i volontari potranno essere impiegati sono:

- Ufficio Scientifico;
- Ufficio Energia e Clima;
- Ufficio Campagne;
- Ufficio Volontariato;
- Scuola e Formazione;
- Ufficio città e mobilità;
- Redazione La nuova ecologia;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Ufficio Eventi;
- Ufficio Ambiente e Legalità.

Per la stesura dei dossier/rapporti i volontari affiancheranno gli uffici nelle diverse fasi di redazione, pubblicazione e presentazione finale. Si occuperanno di reperire dati ed informazioni contattando gli enti preposti (sia pubblici che privati), altre associazioni o circoli territoriali ed attingendo alle banche dati in rete. Per la divulgazione dei risultati, i volontari saranno coinvolti nell'organizzazione ed allestimento dei convegni/forum di presentazione e prenderanno parte alle attività di accoglienza e accreditamento dei partecipanti. I risultati potranno essere pubblicati anche attraverso i media con la realizzazione di articoli o post sui social network.

I volontari in servizio civile verranno coinvolti anche in numerose altre iniziative promosse dall'associazione sempre allo scopo di sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali; tra queste spiccano APPIA Day, Festambiente e Festa dell'Albero.

Accanto alla realizzazione di dossier e convegni, Legambiente organizza campagne a carattere nazionale e regionale e promuove sul territorio italiano campagne europee. I volontari hanno modo di partecipare attivamente alla preparazione e svolgimento di campagne come ad esempio, Treno Verde, Goletta Verde e Goletta dei Laghi.

I volontari inseriti all'interno del progetto acquisiranno:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale;
- ricerca di conoscenze in campo ambientale (tecnico scientifiche, normative);
- formulazione progetti, anche in base a bandi, gestirli e valutarli;
- collaborazione in un lavoro di gruppo;
- riconoscimento e valutazione dei propri limiti, le proprie capacità e potenzialità in un contesto operativo reale;
- utilizzo di strumenti informatici per la raccolta di informazioni, l'elaborazione dei dati, la comunicazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Descrizione dell'ideazione e delle azioni precedenti l'avvio del progetto:

Precedentemente all'avvio del progetto le Associazioni si sono impegnate nell'ideazione dello stesso attraverso l'**analisi delle finalità** e delle attività dell'organizzazione, delle risorse umane e strutturali possedute, dei bisogni che va a soddisfare sul territorio e loro **compatibilità con il SCN quindi si è studiato** il coinvolgimento dei giovani nelle attività associative e nella comunità di riferimento.

Successivamente a ciò si è passato a verificare la procedura preliminare di individuazione e formazione delle figure coinvolte, **idea progettuale**, condivisione degli obiettivi, pianificazione, progettazione di massima, confronto con il nazionale di Arci Servizio Civile quindi la presentazione all'UNSC.

Nell'attesa dell'approvazione del progetto le associazioni avranno predisposto la possibile informazione e **pubblicizzazione del progetto** (attraverso Sportello informativo, siti internet www.arciserviziocivile.it e www.arciserviziocivile.it/roma, mail, incontri divulgativi), pianificando l'eventuale ricezione delle domande dei candidati, le procedure di **selezione** e la preparazione della struttura all'avvio al servizio.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1

Implementare campagne di monitoraggio sullo stato di salubrità dell'aria, outdoor e indoor, al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie sulla protezione e prevenzione dai possibili effetti nocivi provenienti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.

Azione 1.1

Sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico e monitoraggio degli inquinanti ambientali durante la campagna "Treno Verde".

Attività 1.1.1

Organizzazione delle attività e delle tappe del treno e allestimento del treno. Formazione riguardo la tematica specifica dell'edizione del treno. Accoglienza e accompagnamento dei visitatori da parte degli educatori e utilizzo di strumenti scientifici da parte dei monitoratori per rilevare le seguenti tipologie di inquinanti urbani: polveri sottili (PM10, PM4, PM2,5), CO2 e dB; installazione di dispositivi per il monitoraggio di O3 (ozono troposferico). Elaborazione finale dei dati e pubblicazione attraverso comunicato stampa.

Azione 1.2

Realizzazione dossier Mal'ARIA di città.

Attività 1.2.1

Raccogliere dati sui siti delle Arpa regionali e aggiornamento dei dati relativi al superamento dei limiti di legge per gli inquinanti principali. Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti, elaborazione degli stessi e stesura dei contenuti del dossier. Organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema dell'inquinamento atmosferico.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 1.3

Sensibilizzare cittadini e studenti sugli effetti delle emissioni da onde elettromagnetiche negli ambienti indoor in particolare nelle scuole con la realizzazione di campagne sull'argomento come ad esempio "A scuola con il cavo".

Attività 1.3.1

Individuare e contattare aziende che offrono servizi di cablaggio della rete internet ed installazione nelle scuole individuate tramite i questionari somministrati per "Ecosistema Scuola". Mappatura delle scuole e successivo monitoraggio dell'esposizione alle onde all'interno del plesso e nelle zone limitrofe.

Obiettivo 2

Implementare campagne di monitoraggio sullo stato delle acque, interne ed esterne tramite la realizzazione di analisi chimiche e fisiche e della diffusione dei risultati.

Azione 2.1

Effettuare il monitoraggio degli inquinanti ambientali effettuato durante le campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi per analizzare la qualità del mare e dei laghi, a caccia di inquinamento, punti critici e scarichi fognari non depurati che mettono a repentaglio la salute dei bagnanti e quella dell'intero ecosistema.

Attività 2.1.1

Effettuare il prelievo di campioni idrici presso foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Comunicazione dei risultati tramite conferenze che si terranno sulla Goletta Verde.

Obiettivo 3

Sensibilizzare sulla tematica del rischio idrogeologico tramite l'analisi dello stato dei comuni italiani mediante un questionario di valutazione.

Azione 3.1

Realizzare il dossier "Ecosistema rischio" sul rischio idrico ed idrogeologico nei comuni italiani.

Attività 3.1.1

Inviare il questionario ai comuni tramite PEC e successivo studio delle risposte, alle quali sarà assegnato un punteggio in base al quale si potrà valutare il fattore di rischio per i singoli comuni.

Obiettivo 4

Studiare e divulgare le tipologie di rifiuti trovati sulle spiagge, della loro provenienza e del loro utilizzo prima dell'abbandono.

Azione 4.1

Realizzare il dossier "Spiagge e fondali puliti" sullo stato delle spiagge italiane.

Attività 4.1.1

Contattare i volontari e inviare il materiale per il monitoraggio delle spiagge, elaborare i dati ricevuti, stesura del dossier.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 4.2

Realizzare il dossier “Clean up the Med” sullo stato delle spiagge dei paesi che affacciano sul Mediterraneo.

Attività 4.2.1

Contattare i volontari e inviare il materiale per il monitoraggio delle spiagge, elaborazione dei dati ricevuti, gestione della corrispondenza e stesura del dossier.

Obiettivo 5

Effettuare lo studio e mappatura degli edifici scolastici in aree a rischio sismico e individuazione di buone pratiche relative a plessi scolastici efficienti dal punto di vista energetico e strutturale.

Azione 5.1

Realizzare il dossier “Ecosistema Scuola” sullo stato degli edifici scolastici dal punto di vista sismico ed energetico.

Attività 5.1.1

Valutare lo stato dei plessi scolastici in base all’elaborazione dei dati estrapolati da questionari di valutazione compilati dalle scuole. Lavorare all’individuazione dei fondi stanziati per la riqualifica delle scuole a rischio sismico. Elaborare i dati raccolti per la presentazione finale.

Obiettivo 6

Effettuare lo studio, la mappatura e la promozione delle Fonti di Energia Rinnovabile (FER) e valutare lo stato di efficienza energetica del patrimonio edilizio italiano.

Azione 6.1

Realizzare il rapporto “Comuni Rinnovabili”, documento che da tredici anni mappa la diffusione delle tecnologie energetiche da fonte rinnovabili su tutto il territorio italiano, premiando le buone pratiche e valorizzando l’innovazione nei territori.

Attività 6.1.1

Inviare e raccogliere i questionari a tutti i comuni italiani circa l’installato e l’impiego di fonti energetiche rinnovabili. Reperire i dati da altre fonti istituzionali (GSE, TERNA) o imprese del settore. Inserire i dati su database. Raccogliere e catalogare le buone pratiche energetiche presso imprese ed amministrazioni pubbliche. Redigere i testi. Elaborare i dati. Stesura di grafici e tabelle.

Azione 6.2

Realizzare il rapporto “Tutti in Classe A”, che scandaglia lo stato del patrimonio edilizio italiano dal punto di vista delle performance energetiche.

Attività 6.2.1

Effettuare le termografie (interno-esterno) di edifici preselezionati, da effettuarsi durante la stagione fredda con l’utilizzo di strumenti professionali, al fine di valutarne la capacità di conservazione del calore ed evidenziare le falle nella costruzione. Redazione di schede per ciascun edificio, raccontando le principali criticità rinvenute.

Obiettivo 7

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Effettuare lo studio delle specie aliene e degli inquinanti dannosi per gli ecosistemi. Valorizzazione della biodiversità e mantenimento degli equilibri vitali.

Azione 7.1

Lavorare alla realizzazione del dossier “Biodiversità a rischio” sul ruolo delle specie viventi all’interno del proprio ecosistema e fattori connessi alla perdita di biodiversità.

Attività 7.1.1

Ricerca informazioni relative allo stato della biodiversità a livello italiano ed europeo con focus annuale su una particolare specie a rischio.

Obiettivo 8

Effettuare lo studio dei dati acquisiti dagli enti territoriali relativi ai campionamenti di frutta, verdura e prodotti trasformati effettuati dai laboratori regionali nell’anno precedente. Sensibilizzazione dell’opinione pubblica attraverso la pubblicazione del dossier.

Azione 8.1

Realizzare il dossier “Stop pesticidi” relativo allo studio delle matrici alimentari (vegetali) più a rischio contaminazione da pesticidi.

Attività 8.1.1.

Acquisire ed elaborare i dati forniti da regioni attraverso ASL, Arpa e IZS. Promuovere l’agricoltura sostenibile attraverso buone pratiche agronomiche sul territorio italiano.

Obiettivo 9

Effettuare lo studio dello stato del trasporto ferroviario e degli standard di sicurezza e qualità su tutte le linee del Paese, su base regionale.

Azione 9.1

Realizzare del dossier “Pendolaria” al fine di promuovere la mobilità dolce e sostenibile attraverso un’analisi della situazione del trasporto ferroviario pendolare in Italia.

Attività 9.1.1

Ricerca e studiare i dati attraverso l’invio di questionari alle regioni. Stesura dei contenuti del dossier e individuazione delle 10 linee ferroviarie peggiori d’Italia, in ordine di tagli dei servizi, aumento delle tariffe e numero di corse giornaliere.

Obiettivo 10

Studiare lo stato delle aree verdi negli ambienti urbani attraverso la somministrazione di un questionario inviato alle amministrazioni locali per verificare l’equilibrio dell’ecosistema cittadino.

Azione 10.1

Realizzare il dossier “Ecosistema Urbano” al fine di promuovere la tutela del territorio, preservare le aree verdi dalla cementificazione. Proteggere il suolo dai disastri ambientali e dai cambiamenti climatici, far fronte alle possibili emergenze alimentari attraverso la raccolta firma promossa con la petizione “SALVA IL SUOLO”.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 10.1.1

Acquisire ed elaborare i dati forniti dai comuni italiani ed estrapolati dalla banca dati Istat. Promuovere il verde urbano e tutelare il territorio attraverso la quantificazione e qualificazione delle aree verdi totali relative a ciascuna città. Effettuare la valutazione dell'ecosistema urbano e classifica delle città più virtuose attraverso il risultato complessivo delle matrici prese in esame.

Obiettivo 11

Svolgere attività di Educazione ambientale attraverso la promozione e la valorizzazione delle realtà locali naturali, economiche e sociali.

Azione 11.1

Valorizzare le realtà locali economiche con iniziative come "Voler bene all'Italia".

Attività 11.1.1

Organizzare la campagna "Voler Bene all'Italia", la festa dei piccoli comuni. I volontari saranno coinvolti nell'organizzazione della campagna tramite: la raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa, la cura dei contatti con i partecipanti alla campagna ed un ruolo attivo in alcuni dei luoghi in cui si terrà la manifestazione, il cui scopo è organizzare itinerari speciali alla scoperta dell'Italia.

Azione 11.2

Valorizzare le realtà locali sociali attraverso la realizzazione dell'"EcoNatale".

Attività 11.2.1

Promuovere ed organizzazione attività di raccolta fondi a sostegno di popolazioni e territori disagiati attraverso l'Iniziativa natalizia "EcoNatale" che si propone di raccogliere fondi che quest'anno (2016) hanno aiutato i giovani imprenditori colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto attraverso la promozione dei prodotti dell'Italia migliore per un Paese solidale.

Obiettivo 12

Aumentare le attività di comunicazione ambientale.

Azione 12.1

Diffondere e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali tramite comunicati stampa e report.

Attività 12.1.1

Raccogliere informazioni utili per l'aggiornamento del sito web e per la stesura di report e comunicati.

Attività 12.1.2

Inviare comunicato ai giornalisti e alle agenzie di stampa.

Attività 12.1.3

Raccogliere la Rassegna stampa tematica.

Azione 12.2

Sensibilizzare i cittadini, in particolare nelle scuole, alle tematiche ambientali tramite percorsi di educazione e comunicazione ambientale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 12.2.1

Svolgere percorsi di formazione di educazione ambientale.

Attività 12.2.2

Dare supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori (es: Festambiente, campi di volontariato, etc).

Attività 12.2.3

Dare supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dai partner del progetto nei diversi territori (es: Riunioni e campi scout, giornate tematiche nelle scuole, etc).

Attività 12.2.4

Promuovere percorsi formativi di educazione ambientale ai giovani nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro.

CRONOGRAMMA

MESI/AZIONI	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x											
Obiettivo 1												
Implementazione campagne di monitoraggio sullo stato di salubrit� dell'aria, prevenzione e protezione dai possibili effetti nocivi provenienti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche												
Azione 1.1												
Realizzazione iniziativa <i>Treno Verde</i>												
Attivit� 1.1.1 Organizzazione delle attivit� e delle tappe del treno											x	x
Attivit� 1.1.2 Allestimento del treno	x	x										
Attivit� 1.1.3 Accoglienza e accompagnamento dei visitatori		x	x	x								
Attivit� 1.1.4 Raccolta dati analisi inquinamento atmosferico e acustico. Elaborazione dei dati e stesura dossier		x	x	x								
Azione 1.2												
Realizzazione dossier <i>Mal'ARIA di citt�</i>												
Attivit� 1.2.1 Raccolta dati sui siti delle Arpa regionali e aggiornamento dei dati sui superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti principali	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attivit� 1.2.2 Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti										x	x	x
Attivit� 1.2.3 Creazione statistiche e stesura dossier	x	x									x	x
Attivit� 1.2.4 Organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema dell'inquinamento atmosferico			x	x	x	x						
Azione 1.3												
Studio e monitoraggio delle emissioni elettromagnetiche in ambienti indoor												
Attivit� 1.3.1 Individuazione e contatto delle aziende		x	x	x								

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio   considerata rinuncia.

Attività 4.2.1 Ricerca e contatto volontari	x	x	x																	
Attività 4.2.2 Invio del materiale per il monitoraggio		x	x																	
Attività 4.2.3 Raccolta dati ricevuti e gestione della corrispondenza				x	x															
Attività 4.2.4 Elaborazione dati					x	x														
Attività 4.2.5 Stesura dossier						x														
Obiettivo 5																				
Valutazione dello stato dei plessi scolastici dal punto di vista sismico ed energetico																				
Azione 5.1																				
Realizzazione del dossier <i>Ecosistema Scuola</i>																				
Attività 5.1.1 Invio schede questionario alle scuole			x																	
Attività 5.1.2 Valutazione dello stato dei plessi scolastici e recall				x	x	x	x	x												
Attività 5.1.3 Individuazione dei fondi stanziati per la riqualifica delle scuole				x	x	x	x	x	x											
Attività 5.1.4 Elaborazione dei dati e presentazione finale				x	x	x	x	x	x	x										
Obiettivo 6																				
Studio, mappatura e promozione delle fonti di energia rinnovabile e valutazione dello stato di efficienza energetica del patrimonio edilizio italiano																				
Azione 6.1																				
Realizzazione del rapporto <i>Comuni Rinnovabili</i>																				
Attività 6.1.1 Invio del questionario ai comuni italiani										x	x									
Attività 6.1.2 Ricerca di informazioni quantitative e qualitative sull'installato di impianti rinnovabili	x	x	x															x	x	
Attività 6.1.3 Inserimento informazioni nel database	x	x	x	x														x	x	x
Attività 6.1.4 Raccolta e catalogazione buone pratiche energetiche di aziende e comuni	x	x	x	x														x	x	x
Attività 6.1.5 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier	x	x	x	x	x															x
Azione 6.2																				
Realizzazione del rapporto <i>Tutti in Classe A</i>																				
Attività 6.2.1 Realizzazione di termografie del patrimonio edilizio pubblico e privato	x	x																		x
Attività 6.2.2 Redazione delle schede di analisi delle termografie										x	x	x	x							
Obiettivo 7																				
Studio delle specie aliene e degli inquinanti dannosi per gli ecosistemi																				
Azione 7.1																				
Realizzazione del dossier <i>Biodiversità a rischio</i>																				
Attività 7.1.1 Ricerca di informazioni relative allo stato di biodiversità a livello italiano ed europeo																			x	x
Attività 7.1.2 Raccolta e catalogazione buone pratiche																			x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Accoglienza ed orientamento: dal primo giorno di servizio i volontari verranno accolti nella struttura di ASC Roma, con presentazione della organizzazione, dei collaboratori, delle attività in generale e nello specifico, ivi compresi i riferimenti di Responsabili. Nei giorni seguenti analogamente verrà presentata l'organizzazione del soggetto attuatore del progetto, gli OLP, altre figure di riferimento, cui faranno seguito incontri di condivisione e stesura esecutiva del progetto di SCN.

Formazione Generale: (42 ore; vedi box 29/34)

Formazione Specifica: (72 ore; vedi box 35/41) Durante i primi 9 mesi i volontari incontreranno i responsabili dei vari settori per l'effettuazione della formazione specifica (70% entro i primi 90 giorni e il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio).

Formazione Partecipata: Oltre al complesso delle attività precedentemente indicate, ed oltre alla formazione generale (42 ore; vedi box 29/34) e specifica (72 ore; vedi box 35/41) prevista, in coerenza con gli obiettivi rivolti ai volontari, verrà richiesto di partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata.

Ritenendo infatti importante la dimensione partecipativa ed attiva anche per ciò che attiene la formazione, Arci Servizio Civile Roma propone (in collaborazione con i volontari) un ventaglio di seminari per integrare la formazione. I temi sono elencati di seguito:

- La Resistenza in Italia;
- Dalla Resistenza alla Costituzione;
- Il Novecento delle italiane;
- Lavoro: normative e tipologie contrattuali;
- Promozione sociale e associazionismo: dal diritto di associarsi alla creazione di una associazione;
- L'immigrazione tra cittadinanza, diritti e solidarietà;
- Interculturalità possibile;
- Energia e cambiamenti climatici;
- Lo sviluppo sostenibile: eco sostenibilità ed eco compatibilità;
- La comunicazione sociale nel Terzo Settore;
- Il Movimento per la pace nel XXI° secolo;
- Elementi di primo soccorso;
- L'Unione Europea, il Trattato Costituzionale e l'Allargamento.

Saranno effettuati nel secondo semestre di servizio, con modalità partecipata di scelta. La durata sarà di 4/8 ore ad incontro, con classi di massimo 25 persone.

Promozione del SCN (vedi box 17)

Monitoraggio e Valutazione:

le attività di monitoraggio e valutazione verranno eseguite da ASC Nazionale con le modalità indicate ai box 21, 42 con lo scopo di seguire l'attuazione del progetto e il grado di soddisfazione dei volontari coinvolti.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Azioni del progetto	Professionalità	Ruolo nell'attività	Numero
---------------------	-----------------	---------------------	--------

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 1.1 Realizzazione iniziativa <i>Treno Verde</i></p>	<p>a) Coordinatore dell'Ufficio scientifico di Legambiente, laureato in scienze geologiche, con competenze in ambito ambientale e geotecnico. Responsabile del monitoraggio dell'inquinamento atmosferico e acustico.</p> <p>b) Responsabile dell'ufficio campagne, laureata in scienze della comunicazione, gestisce e cura le linee progettuali delle diverse iniziative nazionali, declinando priorità, alleanze e modalità.</p>	<p>a) Definisce il programma scientifico del monitoraggio in funzione delle tappe e degli obiettivi generali della campagna. Forma i tecnici per il monitoraggio e definisce la strumentazione necessaria.</p> <p>b) Definisce obiettivi generali, focus della campagna, della mostra, le tappe ed i circoli da coinvolgere.</p>	<p>a) Numero 1</p> <p>b) Numero 1</p>
<p>Azione 1.2 Realizzazione dossier <i>Mal'ARIA di città</i></p>	<p>a) Coordinatore dell'Ufficio scientifico di Legambiente, laureato in scienze geologiche, con competenze in ambito ambientale e geotecnico. Responsabile della tematica sull'inquinamento atmosferico.</p>	<p>a) Definisce la tempistica, le tematiche da affrontare nel dossier, i focus e verifica i dati raccolti dalle agenzie ufficiali.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 1.3 Realizzazione campagna <i>A scuola con il cavo</i></p>	<p>a) Responsabile dell'ufficio energia di Legambiente con competenze specifiche sull'elettrosmog. Ha pubblicato vari articoli e Dossier su tematiche sull'energia sostenibile e risparmio energetico.</p>	<p>a) Individua e contatta le aziende. Predisporre la mappatura delle scuole e l'installazione dei dispositivi nei plessi scolastici. Coordina le attività di monitoraggio dell'esposizione alle onde elettromagnetiche.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 2.1 Organizzazione campagne <i>Goletta Verde e Goletta dei Laghi</i></p>	<p>a) Responsabile dell'ufficio campagne, laureata in scienze della comunicazione, gestisce e cura le linee progettuali delle diverse iniziative nazionali, declinando priorità, alleanze e modalità.</p> <p>b) Responsabile dei tecnici della goletta verde, laureato in scienze ambientali, determina il programma scientifico e le modalità e attrezzature per il campionamento oltre alla logistica delle varie tappe.</p>	<p>a) Definisce obiettivi generali, focus della campagna, iniziative locali, le tappe ed i circoli da coinvolgere.</p> <p>b) Pianifica le tappe e gli spostamenti dei tecnici, cura i materiali e l'allestimento del laboratorio mobile. Controlla e verifica le attrezzature di campionamento e la strumentazione necessaria.</p>	<p>a) Numero 1</p> <p>b) Numero 2</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 3.1 Realizzazione del dossier Ecosistema rischio</p>	<p>a) Coordinatrice Nazionale Protezione Civile, laureata in storia dell'arte, gestisce i gruppi di protezione civile di Legambiente e coordina le attività inerenti il rischio idrogeologico e dei beni culturali.</p>	<p>a) Determina i quesiti del questionario inviati alle amministrazioni comunali, valida le risposte ottenute e delinea le tematiche da focalizzare nelle varie edizioni del dossier.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 4.1 Realizzazione del dossier Spiagge e fondali puliti</p>	<p>a) Responsabile dell'ufficio campagne, laureata in scienze della comunicazione, gestisce e cura le linee progettuali delle diverse iniziative nazionali, declinando priorità, alleanze e modalità. b) Collaboratrice ufficio scientifico di Legambiente, laureata in Monitoraggio e riqualificazione ambientale. Redige studi specifici e dossier dell'ufficio scientifico in particolare in materia di acque.</p>	<p>a) Organizzazione dell'iniziativa e definizione dei focus della campagna. Scelta delle spiagge in collaborazione con i circoli locali. Invio dei kit per il monitoraggio e comunicazione e divulgazione dei risultati finali. b) Gestisce i contatti con i circoli, raccoglie ed elabora i dati e redige i contenuti del dossier.</p>	<p>a) Numero 1 b) Numero 1</p>
<p>Azione 4.2 Realizzazione dossier Clean up the Med</p>	<p>a) Responsabile dell'ufficio campagne, laureata in scienze della comunicazione, gestisce e cura le linee progettuali delle diverse iniziative nazionali, declinando priorità, alleanze e modalità. b) Collaboratrice ufficio scientifico di Legambiente, laureata in Monitoraggio e riqualificazione ambientale. Redige studi specifici e dossier dell'ufficio scientifico in particolare in materia di acque.</p>	<p>a) Organizzazione dell'iniziativa e definizione dei focus della campagna. Scelta delle spiagge in collaborazione con i circoli locali. Invio dei kit per il monitoraggio e comunicazione e divulgazione dei risultati finali. b) Gestisce i contatti con i volontari all'estero, raccoglie ed elabora i dati e cura i contenuti del dossier.</p>	<p>a) Numero 1 b) Numero 1</p>
<p>Azione 5.1 Realizzazione del dossier Ecosistema Scuola</p>	<p>a) Presidente nazionale di Legambiente Scuola e Formazione, laureata in filosofia. Ha tenuto numerose docenze nell'ambito di</p>	<p>a) Coordina le attività di contatto con le amministrazioni comunali, l'elaborazione dei dati</p>	<p>a) Numero 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	corsi di formazione e di aggiornamento in tutta Italia.	ricevuti e cura i contenuti del dossier.	
Azione 6.1 Realizzazione del rapporto Comuni Rinnovabili	a) Responsabile dell'ufficio energia di Legambiente con competenze specifiche sull'elettrosmog. Ha pubblicato vari articoli e Dossier su tematiche sull'energia sostenibile e risparmio energetico.	a) Coordina le attività di contatto con le amministrazioni comunali, l'elaborazione dei dati ricevuti e cura i contenuti del dossier.	a) Numero 1
Azione 6.2 Realizzazione del rapporto Tutti in Classe A	a) Responsabile dell'ufficio energia di Legambiente con competenze specifiche sull'elettrosmog. Ha pubblicato vari articoli e Dossier su tematiche sull'energia sostenibile e risparmio energetico.	a) Coordina le attività di contatto con le amministrazioni comunali e le aziende, l'elaborazione dei dati ricevuti e cura i contenuti del dossier.	a) Numero 1
Azione 7.1 Realizzazione del dossier Biodiversità a rischio	a) Responsabile dell'ufficio parchi e biodiversità, laureato in biologia, coordina e gestisce i rapporti ed i progetti inerenti questa tematica.	a) Gestisce i contatti con le aree protette, gli approfondimenti tecnici ed i focus in funzione degli obiettivi e delle scadenze delle normative comunitarie e dei progetti in corso.	a) Numero 1
Azione 8.1 Realizzazione dossier Stop pesticidi	a) Responsabile filiere e politiche agroalimentari, laureata in scienze della comunicazione, coordina i rapporti istituzionali e le tematiche legate agli argomenti inerenti questo settore.	a) Gestisce i contatti con le Arpa e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali per la comunicazione dei dati sul controllo ufficiale sulla presenza di fitofarmaci negli alimenti; definisce gli obiettivi e le tematiche principali del rapporto, cura l'elaborazione e l'interpretazione dei dati ottenuti.	a) Numero 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 9.1 Realizzazione dossier Pendolaria</p>	<p>a) Collaboratrice ufficio energia di Legambiente, laureata in Ingegneria meccanica e industriale. Ha collaborato e redatto documenti e dossier per l'ufficio energia.</p>	<p>a) Gestisce i contatti con le amministrazioni comunali per l'invio dei questionari, elabora i dati ricevuti e cura i contenuti del dossier.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 10.1 Realizzazione dossier Ecosistema Urbano</p>	<p>a) Responsabile delle politiche e della mobilità urbana, laureato in scienze politiche, coordina e gestisce i contatti con le amministrazioni e la verifica dei dati ricevuti.</p>	<p>a) Responsabile del dossier, gestisce la tempistica dell'invio dei questionari, le risposte pervenute, analizza i dati e definisce gli obiettivi e il taglio della comunicazione finale del dossier.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 11.1 Promozione e valorizzazione dei piccoli comuni italiani e delle realtà locali attraverso l'iniziativa Voler bene all'Italia</p>	<p>a) Responsabile nazionale Piccoli Comuni Legambiente, laureata in Scienze della Comunicazione. Fa parte dell'Assemblea dei Delegati dal 2007 e oggi è impegnata nel settore Territorio ed Economia civile sul tema dei piccoli comuni e della mobilità dolce.</p>	<p>a) Sceglie i siti di interesse in collaborazione con altre associazioni e aziende coinvolte nell'iniziativa. Ricerca e cura dei contatti con le piccole e medie realtà territoriali. Organizzazione e coordinamento delle attività.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 11.2 Promozione ed organizzazione di attività di raccolta fondi a sostegno di popolazioni e territori disagiati attraverso l'iniziativa natalizia EcoNatale</p>	<p>a) Collaboratore dell'ufficio Economia civile. Svolge attività all'interno del Coordinamento Volontariato e Scuola e Formazione Legambiente.</p>	<p>a) Individua sia le aziende che producono prodotti tipici italiani per la loro promozione. Coordina l'attività di promozione nel periodo natalizio e gestisce le relazioni con le aziende che hanno appoggiato l'iniziativa.</p>	<p>a) Numero 1</p>
<p>Azione 12.1 Comunicati stampa</p>	<p>a) Responsabile ufficio stampa, laureata in scienze della comunicazione, coordina e gestisce le linee guida della comunicazione di Legambiente ed i contatti con gli organi di stampa. b) Responsabile della comunicazione social dell'associazione, gestisce le varie tematiche inerenti le attività ed i progetti di Legambiente.</p>	<p>a) Delinea le priorità comunicative dell'associazione, imposta e redige comunicati stampa e cura i contatti con gli altri organi di comunicazione. b) Segue le dinamiche social dei vari profili dell'associazione, divulgando, diffondendo e realizzando campagne di mobilitazione sui vari temi</p>	<p>a) Numero 1 b) Numero 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		del progetto.	
Azione 12.2 Percorsi di educazione e comunicazione ambientale	<p>a) Membro dell'Assemblea dei Delegati di Legambiente, responsabile della formazione e coordinatore ufficio ragazzi di Legambiente. Si occupa di formazione dal 1982 e scrive articoli su tematiche educative ed ambientali.</p> <p>Coordina le attività relative agli adempimenti della Legge 81/08 sulla sicurezza sul lavoro.</p>	<p>a) Delinea i metodi e i momenti formativi all'interno delle varie iniziative di Legambiente, dalle campagne alle Festambiente e ai campi di volontariato.</p>	<p>a) Numero 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

Il progetto si svolge presso la sede nazionale di Legambiente e vedrà i volontari affiancare lo staff di Legambiente Onlus, distribuito nei dieci uffici della sede come descritto nel box 8.2.

Si tratterà sempre di attività coordinate e in squadra che consentiranno ad ogni singolo volontario di essere sostenuto e affiancato in maniera continuativa.

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Attività previste per gli otto volontari impegnati nella sede di Legambiente Nazionale		
Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1 Realizzazione iniziativa Treno Verde (mostra laboratorio itinerante)	Attività 1.1.1 Organizzazione delle attività e delle tappe de Treno Verde in collaborazione con i circoli locali. Attività 1.1.2 Allestimento del treno. Attività 1.1.3 Accoglienza e accompagnamento dei visitatori. Attività 1.1.4 Raccolta dati analisi inquinamento atmosferico e acustico. Elaborazione dei dati e stesura dossier.	I volontari seguiranno tutte le fasi di organizzazione e realizzazione del Treno Verde, dalla mappa delle tappe, all'allestimento del treno con la mostra e la strumentazione necessaria alle analisi dell'aria, alle attività itineranti in cui accoglieranno e accompagneranno i visitatori. Potranno conoscere direttamente tutto l'iter di costruzione di un'analisi scientifica e a contatto con i tecnici parteciperanno alla gestione territoriale del recupero dati, alla analisi sul campo della qualità dell'aria e successivamente alla elaborazione dei dati rilevati su supporto informatico per l'elaborazione del dossier.
Azione 1.2 Realizzazione dossier Mal'ARIA di città	Attività 1.2.1 Raccolta dati sui siti delle Arpa regionali e aggiornamento dei dati sui superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti principali. Attività 1.2.2 Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti. Attività 1.2.3 Creazione statistiche e stesura dossier. Attività 1.2.4 Organizzazione e partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema dell'inquinamento atmosferico.	Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sull'inquinamento atmosferico delle aree urbane dei capoluoghi di provincia, i volontari saranno coinvolti attivamente nell'aggiornamento dei dati relativi ai superamenti dei limiti degli inquinanti atmosferici previsti dalla legge nei comuni coinvolti; seguirà l'elaborazione dei dati e l'analisi sui risultati ottenuti per la creazione di statistiche utili alla stesura del dossier.
Azione 1.3 Realizzazione campagna A scuola con il cavo	Attività 1.3.1 Individuazione e contatto delle aziende.	I volontari verranno coinvolti attivamente nell'individuazione e nel contatto delle aziende leader nel settore. Seguiranno l'installazione dei dispositivi in tutti i vari step e monitoreranno l'esposizione alle onde

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>Attività 1.3.2 Mappatura delle scuole.</p> <p>Attività 1.3.3 Installazione dei dispositivi nei plessi scolastici.</p> <p>Attività 1.3.4 Monitoraggio dell'esposizione alle onde elettromagnetiche.</p>	<p>elettromagnetiche all'interno e all'esterno del plesso scolastico.</p>
<p>Azione 2.1 Organizzazione campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi</p>	<p>Attività 2.1.1 Mappatura coste da analizzare.</p> <p>Attività 2.1.2 Contatto con i circoli di Legambiente nei paesi costieri.</p> <p>Attività 2.1.3. Contatto e selezione dei tecnici.</p> <p>Attività 2.1.4. Organizzazione calendario di monitoraggio.</p> <p>Attività 2.1.5 Partecipazione alle Golette Raccolta dati del monitoraggio.</p> <p>Attività 2.1.6. Stesura dossier sulla qualità delle acque.</p>	<p>I volontari seguiranno tutte le fasi di organizzazione e realizzazione della Goletta Verde e della Goletta dei Laghi; quindi potranno conoscere direttamente tutto l'iter di costruzione di un'analisi scientifica, dalla mappatura delle coste e la gestione dei contatti con i circoli, al supporto sul campo dove prendendo parte agli equipaggi delle Golette a contatto con i tecnici parteciperanno alla gestione territoriale del recupero dati, all'analisi sul campo dei campioni di acqua prelevati e successivamente alla elaborazione degli stessi su supporto informatico.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 3.1 Realizzazione dossier Ecosistema rischio</p>	<p>Attività 3.1.1 Invio schede questionario ai comuni a rischio idrogeologico in cui si chiedono i dati in merito alle aree esposte al rischio, ai cittadini, alle pratiche messe in campo per la riduzione del rischio, alle attività di protezione civile e di prevenzione.</p> <p>Attività 3.1.2 Interlocuzione con le amministrazioni comunali per la compilazione ed il recupero dei questionari inviati.</p> <p>Attività 3.1.3 Inserimento ed elaborazione dei dati dei questionari.</p> <p>Attività 3.1.4 Creazione statistiche e stesura dossier.</p> <p>Attività 3.1.5 Organizzazione e presentazione di eventi di presentazione dei dati nazionali e regionali.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sulla situazione dei comuni italiani a rischio idrogeologico, i volontari saranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i comuni attraverso l'invio delle schede questionario via fax e mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse potranno procedere all'aggiornamento dei dati relativi ai comuni coinvolti, necessari per la successiva elaborazione e alla creazione di statistiche e dossier.</p>
<p>Azione 4.1 Realizzazione del dossier Spiagge e fondali puliti</p>	<p>Attività 4.1.1 Contatto con i circoli.</p> <p>Attività 4.1.2 Invio del materiale per il monitoraggio.</p> <p>Attività 4.1.3 Raccolta dati ricevuti.</p> <p>Attività 4.1.4 Elaborazione dati.</p> <p>Attività 4.1.5 Stesura dossier.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sui monitoraggi svolti negli anni passati, i volontari verranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i circoli attraverso l'invio di mail con i moduli da compilare e tramite la ricezione degli stessi compilati entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse potranno procedere all'elaborazione dei dati e alla successiva stesura del dossier. I volontari contribuiranno anche all'organizzazione della conferenza di presentazione del dossier, fornendo il loro supporto nelle fasi di preparazione del materiale da fornire all'evento e di accoglienza durante l'evento stesso.</p>
<p>Azione 4.2 Realizzazione dossier Clean up the Med</p>	<p>Attività 4.2.1 Ricerca e contatto volontari.</p> <p>Attività 4.2.2 Invio del materiale per il monitoraggio.</p> <p>Attività 4.2.3 Raccolta dati ricevuti e gestione della corrispondenza.</p> <p>Attività 4.2.4 Elaborazione dati.</p> <p>Attività 4.2.5 Stesura dossier.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sui monitoraggi svolti negli anni passati, i civilisti verranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i volontari internazionali che aderiscono alla campagna attraverso l'invio di mail con i moduli da compilare e mediante la ricezione degli stessi compilati entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse potranno procedere all'elaborazione dei dati e alla successiva stesura del dossier.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 5.1 Realizzazione del dossier Ecosistema Scuola</p>	<p>Attività 5.1.1 Invio schede questionario alle scuole.</p> <p>Attività 5.1.2 Valutazione dello stato dei plessi scolastici e recall.</p> <p>Attività 5.1.3 Individuazione dei fondi stanziati per la riqualifica delle scuole.</p> <p>Attività 5.1.4 Elaborazione dei dati e presentazione finale.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte negli anni passati sulla situazione delle scuole italiane, i volontari verranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con le scuole attraverso l'invio delle schede questionario via mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse, e individuati gli eventuali fondi stanziati per la riqualifica, potranno procedere all'aggiornamento dei dati relativi ai comuni coinvolti, necessari per la successiva elaborazione e alla creazione di statistiche e dossier. I volontari contribuiranno anche all'organizzazione della conferenza di presentazione del dossier, fornendo il loro supporto nelle fasi di preparazione del materiale da fornire all'evento e di accoglienza durante l'evento stesso.</p>
<p>Azione 6.1 Realizzazione del rapporto Comuni Rinnovabili</p>	<p>Attività 6.1.1 Invio delle schede questionario ai comuni italiani.</p> <p>Attività 6.1.2 Ricerca dati sull'impiego di fonti rinnovabili.</p> <p>Attività 6.1.3 Inserimento dati nel data base.</p> <p>Attività 6.1.4 Raccolta e catalogazione buone pratiche.</p> <p>Attività 6.1.5 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte negli anni passati sulla situazione dei comuni italiani dal punto di vista dell'impiego di fonti di energia rinnovabile, i volontari verranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i comuni attraverso l'invio delle schede questionario via mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse i volontari si occuperanno della ricerca delle fonti rinnovabili impiegate nei singoli comuni e, quindi, dell'aggiornamento del data base con l'inserimento dei nuovi dati. I volontari inoltre raccoglieranno e catalogheranno le buone pratiche riscontrate nella ricerca, elaboreranno i dati raccolti e lavoreranno alla stesura dei contenuti del dossier. I volontari contribuiranno anche all'organizzazione della conferenza di presentazione del dossier, fornendo il loro supporto nelle fasi di preparazione del materiale da fornire all'evento e di accoglienza durante l'evento stesso.</p>
<p>Azione 6.2 Realizzazione del rapporto Tutti in Classe A</p>	<p>Attività 6.2.1 Realizzazione di termografie del patrimonio edilizio pubblico e privato.</p> <p>Attività 6.2.2 Redazione delle schede di analisi delle termografie.</p>	<p>Dopo una specifica formazione i volontari saranno coinvolti nell'analisi termografica del patrimonio edilizio italiano; successivamente i civilisti contribuiranno all'elaborazione dei dati raccolti ed alla stesura del rapporto.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 7.1 Realizzazione del dossier Biodiversità a rischio</p>	<p>Attività 7.1.1 Ricerca di informazioni relative allo stato di biodiversità a livello italiano ed europeo.</p> <p>Attività 7.1.2 Raccolta e catalogazione buone pratiche.</p> <p>Attività 7.1.3 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.</p>	<p>I volontari saranno coinvolti in una ricerca sulla biodiversità a partire dalla fase iniziale di coinvolgimento di nuovi comuni dove vi sono aree naturali protette o di particolare valore. Saranno contattati anche quei comuni partecipato allo studio SEMPREVERDI (presente in un progetto di SCV precedente). Saranno responsabili della gestione dei contatti e dell'invio dei questionari via mail o fax e della ricezione degli stessi correttamente compilati. Una volta che saranno verificati i dati ricevuti attraverso l'inserimento in una banca dati e l'utilizzo di appositi programmi per l'elaborazione di questi dati contribuiranno alla loro sistematizzazione finale attraverso la stesura di un report. Parteciperanno inoltre all'organizzazione di eventi e iniziative per la presentazione del dossier e saranno presenti durante le iniziative.</p>
<p>Azione 8.1 Realizzazione dossier Stop pesticidi</p>	<p>Attività 8.1.1 Invio schede alle ASL, IZS e ARPA territorialmente competenti in cui si chiedono i dati in merito ai campionamenti di frutta, verdura e prodotti trasformati effettuati dai laboratori nell'anno precedente.</p> <p>Attività 8.1.2 Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalle regioni e recall.</p> <p>Attività 8.1.3 Raccolta e catalogazione buone pratiche.</p> <p>Attività 8.1.4 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.</p> <p>Attività 8.1.5 Presentazione del dossier.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sulla presenza di fitofarmaci negli alimenti, i volontari saranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con organi competenti per la richiesta dei dati inerenti l'argomento e la ricezione degli stessi entro una tempistica ben delineata. Una volta verificata la corretta e completa compilazione degli stessi potranno procedere all'aggiornamento dei dati a livello regionale, necessari per la successiva elaborazione e alla creazione di statistiche e dossier. I volontari contribuiranno anche all'organizzazione della conferenza di presentazione del dossier, fornendo il loro supporto nelle fasi di preparazione del materiale da fornire all'evento e di accoglienza durante l'evento stesso.</p>
<p>Azione 9.1 Realizzazione dossier Pendolaria</p>	<p>Attività 9.1.1 Invio schede questionario ai comuni italiani.</p> <p>Attività 9.1.2 Ricerca ed acquisizione dati relativi alle linee più scarse d'Italia.</p> <p>Attività 9.1.3 Elaborazione dati e pubblicazione di un mini dossier relativo alle 10 linee peggiori d'Italia.</p> <p>Attività 9.1.4 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte negli anni passati sulla situazione nei comuni italiani dal punto di vista del trasporto ferroviario, i volontari verranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i comuni attraverso l'invio delle schede questionario via mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse, e fatta una ricerca sulle linee ferroviarie italiane, i volontari elaboreranno i dati ottenuti e lavoreranno alla redazione del dossier.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	<p>principale.</p> <p>Attività 9.1.5 Pubblicazione del dossier.</p>	
<p>Azione 10.1 Realizzazione dossier Ecosistema Urbano</p>	<p>Attività 10.1.1 Invio schede questionario ai comuni.</p> <p>Attività 10.1.2 Recupero schede questionari.</p> <p>Attività 10.1.3 Inserimento ed elaborazione dei dati dei questionari.</p> <p>Attività 10.1.4. Creazione statistiche e dossier.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle analisi svolte gli anni passati sulla vivibilità ambientale dei 121 capoluoghi di provincia, i volontari saranno coinvolti attivamente nella gestione dei contatti con i comuni attraverso l'invio delle schede questionario via fax e mail e nella ricezione delle stesse compilate entro le tempistiche definite. Una volta verificata la corretta e completa compilazione delle stesse potranno procedere all'aggiornamento dei dati relativi ai comuni coinvolti, necessari per la successiva elaborazione e alla creazione di statistiche e dossier.</p>
<p>Azione 11.1 Promozione e valorizzazione dei piccoli comuni italiani e delle realtà locali attraverso l'iniziativa Voler bene all'Italia</p>	<p>Attività 11.1.1 Raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa.</p> <p>Attività 11.1.2 Cura dei contatti con i partecipanti alla campagna.</p> <p>Attività 11.1.3 Ruolo attivo in alcuni dei luoghi individuati per la manifestazione.</p>	<p>I volontari saranno coinvolti nella gestione dei contatti, nell'aggiornamento del sito della campagna e nella raccolta delle adesioni all'iniziativa. Inoltre i civilisti parteciperanno attivamente all'organizzazione della manifestazione nei territori interessati, contribuendo al buon esito della stessa.</p>
<p>Azione 11.2 Promozione ed organizzazione di attività di raccolta fondi a sostegno di popolazioni e territori disagiati attraverso l'iniziativa natalizia EcoNatale.</p>	<p>Attività 11.2.1 Individuazione delle aziende alimentari che producono prodotti tipici italiani e delle aziende nelle quali promuoverli ai loro dipendenti.</p> <p>Attività 11.2.2 Recall delle aziende coinvolte nell'iniziativa.</p> <p>Attività 11.2.3 Promozione natalizia all'interno delle aziende che hanno appoggiato l'iniziativa.</p>	<p>I volontari saranno coinvolti nell'individuazione e valutazione delle aziende alimentari che forniranno i prodotti tipici. Inoltre i civilisti parteciperanno attivamente all'organizzazione degli eventi nelle aziende che sostengono l'iniziativa.</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Azione 12.1 Comunicati stampa</p>	<p>Attività 12.1.1 Raccolta informazioni e stesura di report, comunicati ed informazioni utili per l'aggiornamento dei siti web.</p> <p>Attività 12.1.2 Invio comunicato ai giornalisti e alle agenzie di stampa.</p> <p>Attività 12.1.3 Rassegna stampa tematica.</p>	<p>I volontari della sede di attuazione del progetto daranno un supporto all'ufficio stampa attraverso la redazione di comunicati sulle analisi scientifiche delle campagne in cui sono coinvolti e l'invio degli stessi a giornalisti e agenzie di stampa presenti nell'agenda dei contatti dell'ufficio stampa delle associazioni. Inoltre si occuperanno della rassegna stampa giornaliera. Queste attività permetteranno di tenere i siti sempre aggiornati. Parteciperanno inoltre all'organizzazione di eventi e iniziative per la presentazione del dossier e saranno presenti durante le iniziative.</p>
<p>Azione 12.2 Percorsi di educazione e comunicazione ambientale</p>	<p>Attività 12.2.1 Percorso di formazione di educazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.2 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori.</p> <p>Attività 12.2.3 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dai partner del progetto nei diversi territori (Riunioni e campi scout, giornate tematiche nelle scuole, etc...).</p> <p>Attività 12.2.4 Promozione di percorsi formativi di educazione ambientale ai giovani nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>Dopo una specifica formazione sulle tematiche ambientali e sui principi dell'educazione ambientale, i volontari saranno coinvolti attivamente nella partecipazione, progettazione e realizzazione di percorsi di educazione ambientale calibrati sulle diverse necessità degli eventi dell'associazione. Dalla teoria alla pratica traducendo i dati scientifici in attività e materiali didattici.</p>
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 8, sezione 8.3 "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO:

8 – otto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

10) NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO:

0 - zero

11) NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO:

8 – otto

12) NUMERO POSTI CON SOLO VITTO:

0 - zero

13) NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO:

1.400 ore totali, con un minimo di 12 ore settimanali

14) GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6):

5 - cinque

15) EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. Flessibilità oraria - Impiego in giorni festivi - Partecipazione ad eventi di promozione del servizio civile organizzati dalle associazioni da Arci Servizio Civile Roma e Nazionale (presentazione Rapporto ASC, conferenze stampa, iniziative pubbliche, seminari, Campo residenziale di SCN in sede esterna, etc.).

Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata per un massimo di 30 giorni nell'anno di servizio civile.

Oltre a tali giornate i volontari dovranno partecipare ad almeno altri 2 incontri di formazione partecipata, con docenti della rete Arci Servizio Civile (vedi box 8).

Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura delle associazioni (festività natalizie, estive, ponti, etc.) e relativo stop del progetto, per un massimo di 10 permessi su 20 a disposizione.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale);
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette);
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dalle associazioni).

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio.

E' prevista inoltre la diffusione delle informazioni a cura di Arci Servizio Civile Roma, paritariamente con tutti gli altri progetti afferenti al medesimo Bando, tramite sportello informativo, distribuzione dei testi e materiali attinenti, brochure, diffusione sul sito dell'associazione <http://www.arciserviziocivile.it/roma> e sui social network associati.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nel modello:

- Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

L'Associazione Legambiente metterà a disposizione, per la realizzazione del progetto, le seguenti risorse finanziarie:

Materiali informativi (opuscoli e brochure realizzate e diffuse in occasione delle Festambiente, dei convegni, delle campagne e delle attività dei circoli su tutto il territorio nazionale)	€ 10.000,00
Pubblicità del progetto/SCN (sito internet dell'associazione, siti specifici di progetti europei, manifesti e locandine in occasioni di incontri pubblici e di piazza, promozione sui canali social dell'associazione)	€ 1.500,00
Formazione specifica *	€ 3.000,00
Personale/Risorse umane	€ 10.000,00
Sedi ed attrezzature (lavagna luminosa, pc, fotocopiatrici, proiettore, plotter, impianto amplificazione, scrivanie, aule per incontri/riunioni, telefonia, automezzi) calcolo ammortamento attrezzature.	€ 8.000,00
Spese viaggio (comprehensive delle uscite programmate nel progetto nel corso dell'anno per i vari eventi nazionali e locali, campagne e iniziative sia con mezzi associativi che con il trasporto pubblico locale)	€ 5.000,00
Materiali di consumo (dispense, colori, carta colorata, materiali per feste aperte al territorio, pennarelli, materiale per laboratori, strumenti per le analisi, indumenti, cappelli e gadget per le varie iniziative specifiche)	€ 10.000,00
Altro: testi tecnici per dossier	€ 1.000,00
Totale	€ 48.500,00

* Formazione specifica:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

b) investimenti della sede di attuazione

Voci di costo	Dettaglio	Quantità	Importo
Docenti	n. 10	64 h (aula)	€ 2.250,00
Personale dedicato	n. 1 Amministrativo	10 h	€ 250,00
Logistica/Sale	Sala formazione attrezzata	2	€ 0,00
Materiale	Didattico		€ 500,00
TOTALE			€ 3.000,00
24) EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI e/o PARTNERS): Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)	
AL.CHEMIC.A. S.a.S. P.I. 06676801001	<i>Profit</i>	<p>È una società di fornitura materiali e strumenti per analisi scientifiche. Collabora con Legambiente Onlus dal 2006 nelle campagne Goletta dei Laghi e Goletta Verde.</p> <p>Azione all'interno del progetto: Obiettivo 2 Implementare campagne di monitoraggio sullo stato delle acque, interne ed esterne tramite la realizzazione di analisi chimiche e fisiche e della diffusione dei risultati. Azione 2 Monitoraggio degli inquinanti ambientali effettuato durante le campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi per analizzare la qualità del mare e dei laghi, a caccia di inquinamento, punti critici e scarichi fognari non depurati che mettono a repentaglio la salute dei bagnanti e quella dell'intero ecosistema. Attività 2: Prelievo di campioni idrici presso foci e punti di immissione e successiva analisi di laboratorio per rilevare presenze micro batteriche pericolose. Comunicazione dei risultati tramite conferenze che si terranno sulla Goletta Verde.</p>	
VIVI L'ITALIA srl P.I. 11368991003	<i>Profit</i>	<p>VIVI L'ITALIA srl nasce per supportare le istituzioni centrali e le amministrazioni locali, i Parchi e le Aree Marine Protette, gli imprenditori e gli operatori del turismo nella valorizzazione e promozione di quei luoghi e territori che sono i custodi delle grandi tradizioni, eccellenze, qualità e bellezze del nostro paese che crediamo debbano essere tutelate attraverso uno sviluppo sostenibile e nel rispetto dell'ambiente e del paesaggio. All'interno del progetto collaborerà, insieme ai volontari di scna, all'organizzazione di seminari ed eventi sulla sostenibilità dei territori (Festambiente, Guida Blu).</p> <p>Obiettivo 12 Aumento delle attività di comunicazione ambientale. Azione 12.2 Sensibilizzazione dei cittadini, in particolare nelle scuole, alle tematiche</p>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.


		<p>ambientali tramite percorsi di educazione e comunicazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.1 Percorsi di formazione di educazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.2 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori (es: Festambiente, campi di volontariato, etc).</p>
<p>ASS. Semper Scout Roma C.F. 97789560584</p>	<p><i>No Profit</i></p>	<p>ASSOCIAZIONE <i>SEMPER SCOUT</i> - ROMA è un'associazione di promozione della cultura scout e della cittadinanza attiva, affiliata alla FSE (Federazione Scout d'Europa). I volontari collaboreranno con gli educatori scout nell'attuazione di attività di informazione e sensibilizzazione rivolte ai cittadini.</p> <p>- Azione all'interno del progetto:</p> <p>Obiettivo 12 Aumento delle attività di comunicazione ambientale.</p> <p>Azione 12.2 Sensibilizzazione dei cittadini, in particolare nelle scuole, alle tematiche ambientali tramite percorsi di educazione e comunicazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.1 Percorsi di formazione di educazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.2 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori (es: Festambiente, campi di volontariato, etc).</p> <p>Attività 12.2.3 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dai partner del progetto nei diversi territori (es: Riunioni e campi scout, giornate tematiche nelle scuole, etc).</p>
<p>Liceo Comprensivo Statale Croce Aleramo di Roma C.F. : 97846620587</p>	<p><i>No Profit</i></p>	<p>L'IIS CROCE ALERAMO di Roma è impegnato nel proporre ai suoi studenti attività di alternanza scuola lavoro, come previsto dalla legge. Gli studenti del Liceo collaboreranno con i volontari del scn alla progettazione e organizzazione di attività legate all'educazione ambientale e alla promozione della città</p> <p>Azione all'interno del progetto:</p> <p><u>Obiettivo 12</u> Aumento delle attività di comunicazione ambientale</p> <p>Azione 12.2 Sensibilizzazione dei cittadini, in particolare nelle scuole, alle tematiche ambientali tramite percorsi di educazione e comunicazione ambientale</p> <p>Attività 12.2.1 Percorsi di formazione di educazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.4 Promozione di percorsi formativi di educazione ambientale ai giovani nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro.</p> <p>dinanza attiva.</p>
<p>ISIA di Roma C.F.80400540581</p>	<p><i>Università</i></p>	<p>ISIA di Roma è l' "Istituto Superiore per le Industrie Artistiche" – di Roma è un Istituto pubblico del MIUR (Ministero Istruzione, Università e Ricerca), attualmente inserito nel Comparto AFAM (Alta Formazione Artistica e Musicale) unitamente ad Accademie e Conservatori (Legge n. 508/1999). Al termine del percorso di studi (3+2) si conseguono titoli accademici rispettivamente di primo livello triennale (in Disegno Industriale) e di secondo livello specialistico (in Design dei Sistemi), equipollenti alle lauree</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

		<p>rilasciate dalle università (Classe LM12 Design, come da ultima conferma all'art. 103 della Legge di Stabilità 2013). L'ISIA di Roma collaborerà con i volontari di scn alla progettazione e realizzazione della promozione alla sostenibilità all'interno delle campagne di Legambiente (Treno verde, Goletta verde...)</p> <p>Azione all'interno del progetto:</p> <p>Obiettivo 1 Implementare campagne di monitoraggio sullo stato di salubrità dell'aria, outdoor e indoor, al fine di incrementare la consapevolezza dei cittadini sul tema e sensibilizzare scuole e famiglie sulla protezione e prevenzione dai possibili effetti nocivi provenienti dall'esposizione alle onde elettromagnetiche.</p> <p>Azione 1.1 Sensibilizzazione sull'inquinamento atmosferico e monitoraggio degli inquinanti ambientali durante la campagna "Treno Verde".</p> <p>Attività 1.1 Organizzazione delle attività e delle tappe del treno e allestimento del treno. Formazione riguardo la tematica specifica dell'edizione del treno. Accoglienza e accompagnamento dei visitatori da parte degli educatori e utilizzo di strumenti scientifici da parte dei monitoratori per rilevare le seguenti tipologie di inquinanti urbani: polveri sottili (PM10, PM4, PM2,5), CO2 e dB; installazione di dispositivi per il monitoraggio di O3 (ozono troposferico). Elaborazione finale dei dati e pubblicazione attraverso comunicato stampa.</p>
--	--	--

25) RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'associazione, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. Inoltre in coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8):

<p>Sede Legambiente Nazionale (via Salaria n. 403) n. 8 volontari</p>	
<p>Descrizione della sede: n. stanze 9 n. scrivanie 50 dotazioni postazioni di lavoro: scrivania, PC, telefono, connessione internet, sedia, librerie, cassettiere</p>	
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)
<p>Azione 1.1 Realizzazione iniziativa Treno Verde (mostra laboratorio itinerante)</p>	

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 1.1.1 Organizzazione delle attività e delle tappe de Treno Verde in collaborazione con i circoli locali.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 3
	Scrivanie	n. 6
	Telefoni, fax	n. 6
Attività 1.1.2 Allestimento del treno.	Computer, posta elettronica	n. 6
	Fotocopiatrice	n. 2
	Automezzi	n. 2
Attività 1.1.3 Accoglienza e accompagnamento dei visitatori.	Pc portatili	n. 2
Attività 1.1.4 Raccolta dati analisi inquinamento atmosferico e acustico. Elaborazione dei dati e stesura dossier.	Schede per la somministrazione di monitoraggi	q.b.
	Lavagna con fogli intercambiabili	n. 1
	Materiale minuto: pennarelli per le attività di gruppo, pannelli informativi e bacheche, cartoncini, pennarelli	Adeguato
	Lettore DVD e VHS	n. 2
	Materiale promozionale: magliette, cappelli di Legambiente, palloncini ecc.	q.b.
	Attrezzature per allestimento Treno Verde	Adeguato
	Kit per analisi ambientali	q.b.
	Fotocamera digitale	n. 3
	Videocamera digitale	n. 1
	Telefoni cellulari	n. 2
	Proiettore + lavagna luminosa	n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 1.2 Realizzazione dossier Mal'ARIA di città		
Attività 1.2.1 Raccolta dati sui siti delle Arpa regionali e aggiornamento dei dati sui superamenti dei limiti di legge per gli inquinanti principali.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
	Scrivanie	n. 2
	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 1.2.2 Analisi e contestualizzazione dei dati raccolti.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
	Schede per la somministrazione di monitoraggi	q.b.
Attività 1.2.3 Creazione statistiche e stesura dossier.	Materiale minuto: pennarelli per le attività di gruppo, pannelli informativi e bacheche, cartoncini, pennarelli	Adeguato
Attività 1.2.4 Organizzazione e	Lettore DVD e VHS	n. 2

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

partecipazione ad eventi di presentazione del dossier e di iniziative di divulgazione sul tema dell'inquinamento atmosferico.	Materiale promozionale: magliette, cappelli di Legambiente, palloncini ecc. Fotocamera digitale Videocamera digitale Telefoni cellulari Proiettore + lavagna luminosa	q.b. n. 1 n. 1 n. 2 n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 1.3 Realizzazione campagna A scuola con il cavo		
Attività 1.3.1 Individuazione e contatto delle aziende.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
Attività 1.3.2 Mappatura delle scuole.	Scrivanie	n. 2
Attività 1.3.3 Installazione dei dispositivi nei plessi scolastici.	Telefoni, fax	n. 2
Attività 1.3.4 Monitoraggio dell'esposizione alle onde elettromagnetiche.	Computer, posta elettronica	n. 2
	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
	Schede per la somministrazione di monitoraggi	q.b.
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 2.1 Organizzazione campagne Goletta Verde e Goletta dei Laghi		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 2.1.1 Mappatura coste da analizzare.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 3
	Scrivanie	n. 6
Attività 2.1.2 Contatto con i circoli di Legambiente nei paesi costieri.	Telefoni, fax	n. 6
	Computer, posta elettronica	n. 6
Attività 2.1.3. Contatto e selezione dei tecnici.	Fotocopiatrice	n. 2
	Automezzi	n. 2
Attività 2.1.4. Organizzazione calendario di monitoraggio.	Attrezzature Goletta Verde	Adeguato
	Kit per analisi ambientali	q.b.
Attività 2.1.5 Partecipazione alle Golette Raccolta dati del monitoraggio.	Fotocamera digitale	n. 3
	Videocamera digitale	n. 1
	Telefoni cellulari	n. 2
Attività 2.1.6. Stesura dossier sulla qualità delle acque.	Proiettore + lavagna luminosa	n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 3.1 Realizzazione dossier Ecosistema rischio		
Attività 3.1.1 Invio schede questionario ai comuni a rischio idrogeologico in cui si chiedono i dati in merito alle aree esposte al rischio, ai cittadini, alle pratiche messe in campo per la riduzione del rischio, alle attività di protezione civile e di prevenzione.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
	Scrivanie	n. 2
	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
Attività 3.1.2 Interlocuzione con le amministrazioni comunali per la compilazione ed il recupero dei questionari inviati.	Schede per la somministrazione di questionari	q.b.
Attività 3.1.3 Inserimento ed elaborazione dei dati dei questionari.		
Attività 3.1.4 Creazione statistiche e stesura dossier.		
Attività 3.1.5 Organizzazione e presentazione di eventi di presentazione dei dati nazionali e regionali.		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 4.1 Realizzazione del dossier <i>Spiagge e fondali puliti</i>		
Attività 4.1.1 Contatto con i circoli.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
Attività 4.1.2 Invio del materiale per il monitoraggio.	Scrivanie	n. 2
Attività 4.1.3 Raccolta dati ricevuti.	Telefoni, fax	n. 2
Attività 4.1.4 Elaborazione dati.	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 4.1.5 Stesura dossier.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
	Materiale monitoraggio	q.b.
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 4.2 Realizzazione dossier <i>Clean up the Med</i>		
Attività 4.2.1 Ricerca e contatto volontari.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
Attività 4.2.2 Invio del materiale per il monitoraggio.	Scrivanie	n. 2
Attività 4.2.3 Raccolta dati ricevuti e gestione della corrispondenza.	Telefoni, fax	n. 2
Attività 4.2.4 Elaborazione dati.	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 4.2.5 Stesura dossier.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 5.1 Realizzazione del dossier <i>Ecosistema Scuola</i>		
Attività 5.1.1 Invio schede	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

questionario alle scuole.	Scrivanie	n. 2
Attività 5.1.2 Valutazione dello stato dei plessi scolastici e recall.	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 5.1.3 Individuazione dei fondi stanziati per la riqualifica delle scuole.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
Attività 5.1.4 Elaborazione dei dati e presentazione finale.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 6.1 Realizzazione del Rapporto Comuni Rinnovabili		
Attività 6.1.1 Invio delle schede questionario ai comuni italiani.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
	Scrivanie	n. 2
Attività 6.1.2 Ricerca dati sull'impiego di fonti rinnovabili.	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 6.1.3 Inserimento dati nel data base.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
Attività 6.1.4 Raccolta e catalogazione buone pratiche.	Schede per la somministrazione di monitoraggi	q.b.
Attività 6.1.5 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 6.2 Realizzazione del rapporto Tutti in Classe A		
Attività 6.2.1 Realizzazione di termografie del patrimonio edilizio pubblico e privato.		
Attività 6.2.2 Redazione delle schede di analisi delle termografie.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 7.1 Realizzazione del dossier Biodiversità a rischio		
Attività 7.1.1 Ricerca di informazioni relative allo stato di biodiversità a livello italiano ed europeo.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 3
	Scrivanie	n. 6

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Attività 7.1.2 Raccolta e catalogazione buone pratiche.</p> <p>Attività 7.1.3 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.</p>	<p>Telefoni, fax</p> <p>Computer, posta elettronica</p> <p>Fotocopiatrice</p> <p>Automezzi</p> <p>Schede per la somministrazione di monitoraggi</p> <p>Lavagna con fogli intercambiabili</p> <p>Materiale minuto: pennarelli per le attività di gruppo, pannelli informativi e bacheche, cartoncini, pennarelli</p> <p>Lettore DVD e VHS</p> <p>Materiale promozionale: magliette, cappelli di Legambiente, palloncini ecc.</p> <p>Schemi per elaborazioni statistiche</p> <p>Sala conferenze organizzate per la presentazione degli eventi e la pubblicazione dei risultati</p>	<p>n. 6</p> <p>n. 6</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>q.b.</p> <p>n. 1</p> <p>Adeguato</p> <p>n. 2</p> <p>q.b.</p> <p>n. 1</p>
<p>Azioni/attività</p>	<p>Descrizione risorse (tipologia e numero)</p>	
<p>Azione 8.1 Realizzazione dossier Stop pesticidi</p>		
<p>Attività 8.1.1 Invio schede alle ASL, IZS e Arpa territorialmente competenti in cui si chiedono i dati in merito ai campionamenti di frutta, verdura e prodotti trasformati effettuati dai laboratori nell'anno precedente.</p> <p>Attività 8.1.2 Acquisizione ed elaborazione dati forniti dalle regioni e recall.</p> <p>Attività 8.1.3 Raccolta e catalogazione buone pratiche.</p> <p>Attività 8.1.4 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier.</p> <p>Attività 8.1.5 Presentazione del dossier.</p>	<p>Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano</p> <p>Scrivanie</p> <p>Telefoni, fax</p> <p>Computer, posta elettronica</p> <p>Fotocopiatrice</p> <p>Pc portatili</p>	<p>n. 1</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 1</p>
<p>Azioni/attività</p>	<p>Descrizione risorse (tipologia e numero)</p>	
<p>Azione 9.1 Realizzazione dossier Pendolaria</p>		
<p>Attività 9.1.1 Invio schede</p>	<p>Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano</p>	<p>n. 1</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

questionario ai comuni italiani.	Scrivanie	n. 2
Attività 9.1.2 Ricerca ed acquisizione dati relativi alle linee più scarse d'Italia.	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
	Fotocopiatrice	n. 2
Attività 9.1.3 Elaborazione dati e pubblicazione di un mini dossier relativo alle 10 linee peggiori d'Italia.	Pc portatili	n. 1
	Schede per la somministrazione di monitoraggi	q.b.
Attività 9.1.4 Elaborazione dati e stesura contenuti per il dossier principale.		
Attività 9.1.5 Pubblicazione del dossier.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 10.1 Realizzazione dossier <i>Ecosistema Urbano</i>	- Aumento delle iniziative volte alla divulgazione dei dati sulla qualità dell'aria e dell'ambiente urbano	
Attività 10.1.1 Invio schede questionario ai comuni.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 3
	Scrivanie	n. 6
Attività 10.1.2 Recupero schede questionari.	Telefoni, fax	n. 6
	Computer, posta elettronica	n. 6
	Fotocopiatrice	n. 2
Attività 10.1.3 Inserimento ed elaborazione dei dati dei questionari.	Automezzi	n. 2
	Centro di documentazione	n. 1
Attività 10.1.4. Creazione statistiche e dossier.	Pc portatili	n. 2
	Kit per analisi ambientali	q.b.
	Fotocamera digitale	n. 3
	Videocamera digitale	n. 1
	Telefoni cellulari	n. 2
	Testi specifici per dossier	n. 10
	Sala conferenze	n. 1
	Schemi per elaborazioni statistiche	
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 11.1 Promozione e valorizzazione dei piccoli comuni italiani e delle realtà locali attraverso l'iniziativa <i>Voler bene all'Italia</i>		

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Attività 11.1.1 Raccolta delle adesioni e dei programmi sul sito dell'iniziativa.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
	Scrivanie	n. 2
	Telefoni, fax	n. 2
Attività 11.1.2 Cura dei contatti con i partecipanti alla campagna.	Computer, posta elettronica	n. 2
	Fotocopiatrice	n. 2
Attività 11.1.3 Ruolo attivo in alcuni dei luoghi individuati per la manifestazione.	Pc portatili	n. 1
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 11.2 Promozione ed organizzazione di attività di raccolta fondi a sostegno di popolazioni e territori disagiati attraverso l'iniziativa natalizia EcoNatale.		
Attività 11.2.1 Individuazione delle aziende alimentari che producono prodotti tipici italiani e delle aziende nelle quali promuoverli ai loro dipendenti.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 1
	Scrivanie	n. 2
	Telefoni, fax	n. 2
	Computer, posta elettronica	n. 2
Attività 11.2.2 Recall delle aziende coinvolte nell'iniziativa.	Fotocopiatrice	n. 2
	Pc portatili	n. 1
Attività 11.2.3 Promozione natalizia all'interno delle aziende che hanno appoggiato l'iniziativa.		
Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 12.1 Comunicati stampa		
Attività 12.1.1 Raccolta informazioni e stesura di report, comunicati ed informazioni utili per l'aggiornamento dei siti web.	Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano	n. 3
	Scrivanie	n. 6
	Telefoni, fax	n. 6
Attività 12.1.2 Invio comunicato ai giornalisti e alle agenzie di stampa.	Computer, posta elettronica	n. 6
	Fotocopiatrice	n. 2
Attività 12.1.3 Rassegna stampa tematica.	Fotocamera digitale	n. 3
	Videocamera digitale	n. 1
	Telefoni cellulari	n. 2
	Proiettore + lavagna luminosa	n. 1
	Sala conferenze	n. 1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azioni/attività	Descrizione risorse (tipologia e numero)	
Azione 12.2 Percorsi di educazione e comunicazione ambientale		
<p>Attività 12.2.1 Percorso di formazione di educazione ambientale.</p> <p>Attività 12.2.2 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dall'associazione nei diversi territori (Festambiente, campi di volontariato, etc...).</p> <p>Attività 12.2.3 Supporto agli educatori ambientali di Legambiente durante le iniziative promosse dai partner del progetto nei diversi territori (Riunioni e campi scout, giornate tematiche nelle scuole, etc...).</p> <p>Attività 12.2.4 Promozione di percorsi formativi di educazione ambientale ai giovani nell'ambito delle attività di alternanza scuola lavoro.</p>	<p>Stanza ampia e attrezzata per il lavoro quotidiano</p> <p>Scrivanie</p> <p>Telefoni, fax</p> <p>Computer, posta elettronica</p> <p>Fotocopiatrice</p> <p>Pc portatili</p>	<p>n. 1</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 2</p> <p>n. 1</p>
Azioni trasversali	Descrizione risorse	
Promozione del SCN box 17):	<ul style="list-style-type: none"> - telefono cellulare - fotocamera digitale - sala attrezzata - pc notebook - proiettore; - videocamera <p>Office e programmi e software di foto-ritocco (Photoshop, Gimp);</p> <p>Sito: www.arciserviziocivile.it/roma</p> <p>Strumenti web 2.0:</p> <p>facebook</p> <p>http://itit.facebook.com/people/Arci-Servizio-Civile-Roma/100001074007052</p>	<p>n. 1</p> <p>n. 1</p> <p>n. 1</p> <p>n. 2</p> <p>n. 1</p> <p>n. 1</p> <p>x 1 pc</p>

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	flickr http://www.flickr.com/photos/ascroma canale youtube http://www.youtube.com/ArciSCRm	
--	--	--

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) *EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:*

27) *EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:*

28) *ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITA' SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:*

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

Arci Servizio Civile Roma e Legambiente rilasceranno inoltre un'attestazione delle conoscenze acquisite dai volontari con la partecipazione alla realizzazione del progetto. Le conoscenze utili alla crescita professionale dei volontari e valutabili ai fini del curriculum vitae discendono direttamente dalle attività previste dal progetto.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) *SEDE DI REALIZZAZIONE:*

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalle nostre associazioni prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

- a) La formazione civica
- b) Le forme di cittadinanza

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- c) La protezione civile
- d) La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a) Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b) Il lavoro per progetti
- c) L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d) Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e) Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente con formatori dell’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Minutolo Andrea
nato il: 01/06/1978
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: MNTNDR78H01H5010

Formatore B:

cognome e nome: Ventura Luciano
nato il: 02/11/1963
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: VNTLCN63S02H501R

Formatore C:

cognome e nome: Di Vito Stefania
nata il: 29/11/1984
luogo di nascita: Frosinone
codice fiscale: DVTSFN84S69D810Q

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore D:

cognome e nome: Mancini Marco
nato il: 29/03/1980
luogo di nascita: Roma
codice fiscale: MNCMRC80C29H501V

Formatore E:

cognome e nome: Martino Teresa
nato il: 20/07/1978
luogo di nascita: Stigliano (Mt)

Formatore F:

cognome e nome: Morinelli Andrea
nato il: 18/02/1969
luogo di nascita: Roma

Formatore G:

cognome e nome: Pati Anna Paola
nato il: 03/04/1978
luogo di nascita: Copertino (Le)

Formatore H:

cognome e nome: Catalani Francesca
nato il: 25/10/1986
luogo di nascita: Roma

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Formatore A: Minutolo Andrea

Titolo di Studio: Laurea in Scienze Geologiche

Ruolo ricoperto: Coordinatore dell'Ufficio scientifico di Legambiente

Esperienza nel settore: Realizzazione di dossier a carattere tecnico-scientifico inerenti i temi del dissesto idrogeologico, la bonifica dei siti inquinati, l'amianto e l'inquinamento atmosferico. Supporto al monitoraggio scientifico sull'inquinamento acustico e atmosferico della campagna del Treno Verde 2016. Esperienza di educazione ambientale maturata nel corso delle campagne "Operazione fiumi" in collaborazione con il Dipartimento della Protezione Civile, rivolta alle scuole medie e superiori sul tema del dissesto idrogeologico. Tecnico della squadra di campionamento per la campagna Goletta Verde dal 2013 e 2014;

Formatore B: Ventura Luciano

Titolo di Studio: Diploma scientifico

Ruolo ricoperto: Membro dell'Assemblea dei Delegati di Legambiente. Coordinatore ufficio ragazzi di Legambiente e responsabile della formazione.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore: Si occupa di formazione dal 1982, ha collaborato con Arci ragazzi e con la cooperativa Doc, collabora tutt'ora con Legambiente e Rinascita Formazione. Organizza incontri e seminari di formazione e interviene a corsi gestiti da altri enti o associazioni. In particolare si occupa di educazione ambientale e alla sostenibilità. OLP di servizio civile. È formatore di Legambiente Scuola e Formazione. Scrive articoli su tematiche educative e ambientali. Coordina, per Legambiente Onlus, le attività relative agli adempimenti della Legge 81 sulla sicurezza sul lavoro.
Progettista e tutor di formazione a distanza per Legambiente Onlus.

Formatore C: Di Vito Stefania

Titolo di Studio: Laurea magistrale in Monitoraggio e Riquilificazione Ambientale

Ruolo ricoperto: Collaboratrice dell'Ufficio scientifico di Legambiente

Esperienza nel settore: già volontaria di SCN; collabora quotidianamente con i ragazzi in servizio civile. Fa parte dello staff tecnico organizzativo e operativo per le campagne di Goletta Verde dal 2009 e Goletta dei laghi dal 2012, responsabile dell'organizzazione e dell'esecuzione delle analisi microbiologiche nel laboratorio mobile. Educatrice nelle campagne itineranti di Legambiente, in particolare Treno Verde e Goletta Verde. Redazione di studi specifici e dossier a cura dell'ufficio scientifico, in particolare in materia di acque.

Formatore D: Mancini Marco

Titolo di Studio: Dottorato di Ricerca in Ecologia Forestale

Ruolo ricoperto: Collaboratore dell' Ufficio scientifico di Legambiente

Esperienza nel settore: responsabile della squadra dei tecnici di Goletta Verde dal 2011, per le attività di logistica, campionamento e contatto con i circoli. Redazione di studi specifici e dossier a cura dell'ufficio scientifico, in particolare in materia di rifiuti, cambiamenti climatici, biodiversità ed ecosistemi forestali. Esperienza di educazione ambientale maturata in attività con scuole primarie e secondarie.

Area di intervento: **modulo finale**

Formatore E: Teresa Martino

Titolo di Studio: Laurea in Filosofia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Presidente, RLEA, formatrice

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN poi Tutor, OLP, Rlea, e Presidente, formatrice generale e specifica, coordinatrice della formazione generale, specifica e partecipata, in particolare sui temi dell'analisi e sviluppo delle competenze, selettore, nel periodo 2003/2015.

Area di intervento: **modulo finale**

Formatore F: Andrea Morinelli

Titolo di Studio: Laurea in Geologia

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come obiettore di coscienza, responsabile obiettori e Tutor, Rlea, presidente, formatore generale e specifico, progettista e selettore, nel periodo 1996/2015, in particolare sui temi del team building, comunicazione e gestione dei conflitti.

Area di intervento: **modulo finale**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore G: Anna Paola Pati

Titolo di Studio: Laurea in Scienze della Comunicazione

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratore, Responsabile progettazione e monitoraggio

Esperienza nel settore: Esperienza maturata come volontaria in SCN, Tutor, OLP, formatrice specifica (in particolare con laboratori sulla progettazione, analisi dei Bandi, project management e monitoraggio-valutazione), progettista, fund raiser, selettore e monitore, nel periodo 2004/2015.

Area di intervento: **modulo finale**

Formatore H: Francesca Catalani

Titolo di Studio: laurea in Educatore professionale di comunità, diploma internazionale di Counseling Professionale

Ruolo ricoperto presso l'ente: Collaboratrice

Esperienza nel settore: dal 2011 educatrice in progetti rivolti ad adolescenti per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e nelle relazioni di aiuto. Tutor e formatrice in corsi su conflitto, stress e cooperazione. Dal 2013 Counselor professionista e agevolatore nelle relazioni di aiuto. Dal 2015, prima con l'esperienza del servizio civile e poi con collaborazione presso Arci Servizio Civile Nazionale e Arci Servizio Civile Roma si occupa di organizzazione della formazione, di tutoraggio dei percorsi dei giovani in servizio e di comunicazione.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- **Lezione partecipata:** consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- **Lezione frontale:** finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- **Il lavoro di gruppo:** permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo "spirito di gruppo";
- **Learning by doing:** apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- **Casi di studio:** finalizzati a esemplificare le buone prassi.
- **FAD:** Formazione A Distanza con piattaforma Moodle.

Alla teoria, esposta nel box 41, farà seguito un periodo di applicazione pratica con esercitazioni di gruppo tendenti alla condivisione della conoscenza, in modo tale che questa venga condivisa da tutti e, le novità apprese, interiorizzate e metabolizzate, entrino a far parte del bagaglio culturale di ognuno.

Questo favorirà la conoscenza e l'integrazione tra i volontari in servizio che potranno anche confrontarsi con gli altri volontari impegnati nei progetti di Legambiente.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione specifica, riservata ai volontari in servizio civile, sarà modulare e svolta secondo il seguente programma:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

MODULO FORMATIVO ATTIVITA' PROGETTO

Azione/attività: trasversale a tutte le azioni del progetto

Modulo 1:

Formatore/i: Luciano Ventura + Andrea Minutolo

Argomento principale: La nascita dell'ambientalismo, l'associazione e la cittadinanza attiva

Durata: 6 h

Temi da trattare: storia dell'ambientalismo da Chernobyl ad oggi, la nascita di Legambiente; organizzazione e struttura di Legambiente; strumenti di cittadinanza attiva, le campagne di sensibilizzazione e la loro organizzazione logistica; la progettazione nelle associazioni; comunicazione ambientali: gli uffici stampa e le agenzie di stampa.

Azione/attività: realizzazione delle analisi scientifiche (azioni Ecosistema Urbano, Treno Verde, Golette, aree protette)

Modulo 2:

Azione/Attività: FAD

Formatore/tutor: Luciano Ventura + Andrea Minutolo

Argomento principale: ambientalismo scientifico: i dossier e le campagne di Legambiente su aria, acque, energia, città e aree protette

Durata: 10 ore

Temi da trattare: storia e diffusione delle campagne (Ecosistema urbano, Treno verde, goletta dei laghi e goletta verde, le aree protette e la biodiversità): l'informazione scientifica nella cittadinanza attiva.

Modulo 3:

Formatore/i: Andrea Minutolo + Marco Mancini

Argomento principale: Strumenti e tecniche per la raccolta e l'elaborazione dei dati per i dossier scientifici.

Durata: 6 h

Temi da trattare: utilizzo degli strumenti per il rilevamento della qualità di acqua, aria, aree naturali e biodiversità.

Modulo 4:

Formatore/i: Stefania Di Vito + Andrea Minutolo

Argomento principale: Campagna Treno Verde

Durata: 8 h

Temi da trattare: storia della campagna di sensibilizzazione ed organizzazione logistica; il lavoro di progettazione e coordinamento della campagna nelle tappe locali. Accoglienza dei visitatori e delle classi.

Modulo 5:

Formatore/i: Marco Mancini + Stefania Di Vito

Argomento principale: Campagne Golette Verde e dei Laghi

Durata: 8 h

Temi da trattare: storia della campagna di sensibilizzazione e organizzazione logistica; il lavoro di progettazione e coordinamento della campagne nelle associazioni territoriali. Organizzazione degli eventi territoriali

Modulo 6:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Formatore/i: Andrea Minutolo + Luciano Ventura

Argomento principale: Le principali questioni ambientali: l'approccio di Legambiente

Durata: 6 h

Temi da trattare: Rifiuti, Acque, Bonifiche, Consumo di Suolo, Rischio Idrogeologico, Biodiversità.

Azione/attività: comunicazione

Modulo 7:

Formatore/i: Luciano Ventura

Argomento principale: la comunicazione in Legambiente

Durata: 8 h

Temi da trattare: i siti web di Legambiente, struttura e contenuti; le attività dell'ufficio stampa: rassegna stampa e comunicati.

MODULI FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 "Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN" inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla "Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di SC".

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

-Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;

-Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;

-Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);

-dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

-dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

-Diploma di maturità scientifica

-Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;

-Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.

-Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;

-Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013(coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all’impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l’Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell’accreditamento, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza

- cos’è,
- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore ambiente, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Ambiente

- Fattori di rischio connessi ad attività di prevenzione e monitoraggio di acque, aria, ambiente acustico ed elettromagnetico
- Fattori di rischio connessi ad attività di salvaguardia e tutela di parchi, oasi naturalistiche, patrimonio forestale, agricoltura in zone montane
- Fattori di rischio connessi ad attività di campagne, sensibilizzazione, promozione dell'ambientalismo e dei temi della sostenibilità ed ecologia
- Focus sui contatti con l'utenza e servizi alla persona
- Modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Gestione delle situazioni di emergenza
- Sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- Segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- Normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), *"in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita"*, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto. Il referente locale per questo modulo sarà **Luciano Ventura**.

MODULO FINALE

Rifacendoci al punto 7.4 Obiettivi rivolti ai volontari, il Modulo Finale punta all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche necessarie all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit.

Formatore/i: **Andrea Morinelli**

Argomento principale: **dal Gruppo al team building**

Durata: 3 ore

Temi da trattare: Il concetto di gruppo, i ruoli, la leadership, il team building in ambito associativo e lavorativo.

Formatore/i: **Anna Paola Pati**

Argomento principale: **Il lavoro per progetti e per obiettivi**

Durata: 3 ore

Temi da trattare: Il concetto di progetto in ottica lavorativa, il contesto, gli obiettivi, le azioni, le risorse, il monitoraggio e la verifica e valutazione. Focus sul lavoro per obiettivi.

Formatore/i: **Teresa Martino e Francesca Catalani**

Argomento principale: Analisi delle competenze acquisite durante il SCN, inteso come esperienza di apprendimento non formale

Durata: 6 ore

Temi da trattare: Le competenze: cosa sono e come possiamo valorizzarle. Mappa delle competenze individuali. Valorizzazione delle competenze nel CV. Il colloquio di lavoro. L'importanza della comunicazione.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore (di cui in aula 54 in aula e 18 ore da svolgersi attraverso la FAD e prevede nello specifico:

- 52 ore di formazione alle attività del progetto (di cui 10 di FAD)
- 8 ore di formazione ai rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (FAD)
- 12 ore per rafforzamento occupabilità (docenti Martino, Pati, Catalani, Morinelli).

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN.

Data, 7 novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/Il

Responsabile del Servizio Civile Nazionale dell’Ente

Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Arci Servizio Civile è socio della Conferenza Nazionale Enti Servizio Civile (CNESC)